



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

REG. (UE) N. 1305/2013

# COMPLEMENTO AL PIANO DI AZIONE LOCALE MISURA 19.2 – Rev.3



## INDICE DEL COMPLEMENTO AL PIANO DI AZIONE

1.	LA STRATEGIA IN CIFRE.....	3
2.	GLI INTERVENTI PREVISTI ALL'INTERNO DELLE AZIONI DEL PDA – MISURA 19.2 .....	5
2.1	Intervento 19.2.1.4.2.1.1.2 - Sostegno alla produzione agricola collegata alla filiera della pasta fresca. 5	
2.2	Intervento 19.2.1.6.2.1.2.1 - Sostegno alla produzione di pasta fresca tradizionale e/o tipica.....	9
2.3	Intervento 19.2.1.4.2.1.2.2 – Sostegno alla produzione agricola collegata alle produzioni agroalimentari locali ad esclusione di quelle coinvolte nella filiera produttiva della pasta fresca tradizionale.....	12
2.4	Intervento 19.2.2.2 – Sostegno alla produzione artigianale o tipica dei prodotti ogliastrini, ad esclusione di quelli coinvolti nella filiera produttiva della pasta fresca tradizionale. ....	16
2.5	Intervento 19.2.1.16.4.1.2.4 – Creazione e sviluppo di una filiera corta sostenibile e solidale. (INTERVENTO INNOVATIVO).....	19
2.6	Intervento 19.2.1.6.4.1.2.3 – Sostegno alle imprese agroalimentari locali.....	23
2.7	Intervento 19.2.3.1 – Creazione e potenziamento degli itinerari escursionistici e dei servizi ad essi connessi. ....	30
2.7.1	SOTTOINTERVENTO 19.2.2.1.1 - IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI ITINERARI DEL TERRITORIO E CREAZIONE DEL PERCORSO ESCURSIONISTICO OGLIASTRA NORD SUD. ....	30
2.7.2	SOTTOINTERVENTO 19.2. 1.7.5.2.1.2 – INFRASTRUTTURAZIONE TURISTICA SU PICCOLA SCALA. ....	33
2.7.3	SOTTOINTERVENTO 19.2.1.6.4.2.1.4 – INCENTIVAZIONE DI ATTIVITÀ LEGATE ALLO SVILUPPO DEL TURISMO RURALE.....	37
2.7.4	SOTTOINTERVENTO 19.2.1.6.2.2.1.5 – AIUTI ALLE START UP PER ATTIVITÀ TURISTICHE .....	40
2.8	Intervento 19.2.3.2 Miglioramento e potenziamento dell'offerta ricettiva .....	43
2.8.1	SOTTOINTERVENTO 19.2.1.6.4.2.2.1 – MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICETTIVITÀ EXTRA ALBERGHIERA. ....	43
2.8.2	SOTTOINTERVENTO 19.2.1.6.4.2.2.2 – INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LO SVILUPPO DI AGRITURISMI E AGRI-CAMPEGGI. ....	46
2.8.3	SOTTOINTERVENTO 19.2.3.2.3 – TURISMO ESPERIENZIALE ED ECOSOSTENIBILE (AZIONE DI SISTEMA) .....	49
2.9	Azione 19.2.4 – Reti strategiche e Marketing Territoriale (Azione di Sistema).....	51
2.9.1	INTERVENTO 19.2.4.1 SOCIAL MEDIA TEAM .....	51
2.9.2	INTERVENTO 19.2.4.2 MATERIALI PROMOZIONALI.....	54
2.9.3	FIERE ED EVENTI .....	56
3.	I PROGETTI DI COOPERAZIONE .....	58
3.1	Itinerari tematici integrati a tema religioso .....	58
3.2	Accorciamo le distanze: Filiera corta tra terra e mare.....	70
3.3	Enotria.....	72
4	La gerarchia strategica e attuativa tra operazioni.....	64
5	IL PIANO FINANZIARIO DEL PDA .....	68
6	SINERGIE E COMPLEMENTARIETÀ CON GLI ALTRI STRUMENTI PREVISTI A LIVELLO LOCALE.....	70
6.1	Resoconto del fine tuning delle azioni chiave proposte sugli altri fondi.....	70
6.2	Sinergie e complementarietà con altri strumenti definiti in fase di fine tuning .....	70

## 1. La strategia in cifre<sup>1</sup>

### **Azione 19.2.1 - Sviluppo e valorizzazione della filiera della pasta fresca e delle filiere ad essa collegate (olivicola, casearia, cerealicola e orticola).**

L'azione proposta si pone l'obiettivo di rafforzare la competitività a livello regionale e nazionale del settore produttivo della pasta fresca tradizionale, la cui produzione è diffusa e fortemente radicata in tutto il territorio ogliastrino, sostenendone l'innovazione tecnologica, l'apertura verso nuovi canali commerciali, l'acquisizione di competenze nel management e nel marketing e promuovendo l'aggregazione di filiera. Il sostegno sarà diretto a tutti i segmenti che compongono la filiera della pasta fresca, favorendo l'integrazione tra essi.

### **Azione 19.2.2 - Sviluppo e valorizzazione delle filiere dei prodotti tradizionali ogliastrini (pane pistoccu, salumi e prosciutto, produzioni vitivinicole, formaggi, olio, miele ecc.) ad esclusione della filiera produttiva della pasta fresca tradizionale.**

L'azione proposta si pone l'obiettivo di rafforzare la competitività a livello regionale e nazionale del settore produttivo legato alle produzioni agroalimentari locali, sostenendone l'innovazione tecnologica, l'apertura verso nuovi canali commerciali, l'acquisizione di competenze nel management e nel marketing, promuovendo nel contempo l'aggregazione di filiera. Il sostegno sarà diretto a tutti i segmenti che compongono le filiere locali, ad esclusione di quella della pasta fresca, favorendo l'integrazione tra essi. A titolo di esempio, potranno beneficiare del sostegno le produzioni di salumi, pane, dolci, prodotti vitivinicoli, etc.

Le aziende dei settori produttivi collegati alla filiera della pasta fresca tradizionale (ad esempio formaggi, olio, farina, patate ecc.) potranno beneficiare del contributo nell'ambito della presente azione solo nel caso in cui non intendano aderire alla suddetta filiera.

### **Azione 19.2.3 - Creazione del "Prodotto turistico Ogliastro" attraverso l'integrazione mare-montagna**

L'azione proposta intende intervenire nel settore turistico del territorio, che al momento si presenta frammentato e disaggregato, attraverso la creazione e il potenziamento di un'offerta turistica aggregata e organizzata, finalizzata alla destagionalizzazione dei flussi turistici. I settori di intervento riguardano il potenziamento degli itinerari escursionistici, il miglioramento della ricettività extra alberghiera, il potenziamento dei servizi (es: rete dei trasporti, delle guide turistiche ecc.) e il marketing territoriale.

### **Azione 19.2.4 – Reti strategiche e Marketing Territoriale**

Il GAL Ogliastro svolge nel territorio di riferimento un importante ruolo di guida nello sviluppo delle potenzialità economiche locali: per fare questo deve dotarsi di opportuni strumenti di pianificazione strategica, che siano flessibili e orientati verso uno specifico obiettivo condiviso, fornendo una struttura e una direzione per raggiungere il futuro desiderato dalla popolazione ogliastrina. La pianificazione strategica si basa sull'analisi di trend ipotizzabili e su scenari futuri possibili, attraverso i quali si determinano la direzione a lungo termine e le performance future, facendo in modo che vi siano una chiara formulazione degli intenti, un'implementazione adeguata e una valutazione continua degli obiettivi fissati. Il principale strumento in questo tipo di approccio allo sviluppo è il Piano di Marketing territoriale, che concepisce il territorio come una risorsa integrata di beni e servizi in grado di attrarre altre risorse e permette di guidarne lo sviluppo in funzione delle identità e delle esigenze specifiche.

Le azioni di sistema del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 rispondono alle linee strategiche di seguito elencate:

- *attivazione dei principali strumenti di Marketing Territoriale, in continuità con il precedente ciclo di programmazione (2007-2013);*

---

<sup>1</sup> In questo paragrafo riportare:

Le risorse assegnate alla Misura 19.2

Le risorse assegnate all'ambito tematico o agli ambiti tematici prescelti

Le azioni chiave previste nel PdA con una loro breve descrizione

- *creazione e rafforzamento delle reti territoriali (filiera delle produzioni agroalimentari e del turismo);*
- *diffusione di strumenti e metodi innovativi per l'accoglienza e i servizi turistici;*
- *sensibilizzazione alla cultura dell'eco-sostenibilità rivolta agli operatori del settore turistico;*
- *attivazione di interventi finalizzati al potenziamento e/o miglioramento dell'offerta escursionistica territoriale.*

## 2. Gli interventi previsti all'interno delle azioni del PdA – Misura 19.2

### 2.1 **Intervento 19.2.1.4.2.1.1.2 - Sostegno alla produzione agricola collegata alla filiera della pasta fresca.**

#### 2.1.1 *Descrizione e finalità dell'intervento*

L'intervento mira a sostenere la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli compresi nell'Allegato I del Trattato collegati alla filiera della pasta fresca tradizionale del territorio.

Il sostegno sarà diretto prevalentemente a sostenere investimenti finalizzati alla produzione e alla commercializzazione di prodotti destinati ad alimentare le imprese manifatturiere produttrici di pasta fresca tradizionale, al fine di favorire da parte delle stesse, l'utilizzo di materie prime di provenienza locale.

L'intervento mira a soddisfare i fabbisogni F1, F7, F9, F11 e contribuisce in via prioritaria agli obiettivi delle Focus Area 6B (Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali).

#### 2.1.2 *Principali riferimenti normativi*

Reg. (UE) 1306/2013;

Reg. (UE) 1305/2013;

Reg. (UE) 1303/2013;

Reg. (UE) 1407/2013;

Regolamento delegato (UE) 480/2014 della Commissione;

Regolamento (UE) 808/2014 della Commissione;

Regolamento (UE) 809/2014 della Commissione;

Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell' 11 febbraio 2016;

Piano di Azione Locale del GAL Ogliastro approvato con Determinazione N. 16532-550 del 28 Ottobre 2016;  
Manuale delle procedure attuative - Allegato A alla Determinazione n. 15851 – 484 del 9 ottobre 2018 della Direzione generale Servizio Sviluppo dei Territori e delle comunità rurali.

#### 2.1.3 *Dotazione finanziaria*

Le risorse finanziarie del presente intervento ammontano a € 320.000,00.

#### 2.1.4 *Indicatori e Target*

N. 8 imprese agricole

#### 2.1.5 *Beneficiari*

- a) Imprese agricole singole e/o associate dedite o che intendono dedicarsi alla trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli collegati alla filiera della pasta fresca tradizionale e/o tipica.

#### 2.1.6 *Tipo di sostegno*

Contributo in conto capitale calcolato su una spesa massima ammissibile.

#### 2.1.7 *Livello ed entità dell'aiuto*

L'aiuto sarà concesso sotto forma di contributo in conto capitale. La percentuale di sostegno, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 40%. E' possibile una maggiorazione del 20% qualora i richiedenti siano beneficiari del Bando di cui all'Intervento 19.2.1.16.2.1.1.3 – Creazione di una filiera locale per la produzione dei "Culurgionis" d'Ogliastro.

E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo non superiore al 50% del contributo concesso.

#### 2.1.8 *Massimali di finanziamento*

€ 60.000,00.

#### 2.1.9 *Requisiti di ammissibilità*

#### 2.1.9.a) Ambito territoriale di applicazione

Potranno essere finanziati gli interventi localizzati nei Comuni di: Arzana, Baunei, Cardedu, Elini, Gairo, Ilbono, Jerzu, Lanusei, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Talana, Tertenia, Triei, Ulassai, Urzulei, Ussassai, Villagrande Strisaili.

#### 2.1.9.b) Condizioni generali di ammissibilità

a) Imprese agricole singole e/o associate Potranno beneficiare dei finanziamenti le imprese agricole singole o associate, dedite o che intendono dedicarsi alla trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli collegati alla filiera della pasta fresca tradizionale e/o tipica (patate/semilavorati – grano/farina/semola, olive/olio, latte/formaggi, spezie etc.).

Le imprese dovranno possedere i seguenti requisiti:

- iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
- impresa iscritta all'anagrafe delle aziende agricole come definito nella sezione 8.1 del PSR;

Gli interventi dovranno riguardare:

- la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca. Il prodotto ottenuto dalla trasformazione può non essere un prodotto elencato nell'allegato I.
- Per essere ammissibile a finanziamento la domanda di finanziamento deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti.

#### 2.1.10 Spese ammissibili

Le tipologie di investimento che possono essere ammesse a finanziamento sono:

- investimenti per la costruzione, la ristrutturazione e il miglioramento di strutture e impianti connessi all'attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- investimenti per la costruzione e il miglioramento di fabbricati, al netto degli impianti e delle attrezzature mobili di pertinenza; i fabbricati devono essere destinati esclusivamente alle attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- investimenti per l'acquisto di macchinari, impianti o attrezzature funzionali ai processi di lavorazione e trasformazione del prodotto agricolo;
- investimenti per la realizzazione di impianti per il trattamento delle acque reflue nella trasformazione e commercializzazione;
- investimenti immateriali quali: acquisizione di programmi informatici, acquisizione di brevetti e licenze.

L'intervento potrà essere attivato con le seguenti modalità:

- investimenti in imprese agricole con progetti individuali;
- investimenti in imprese agricole nell'ambito di progetti di filiera.

#### 2.1.11 Modalità di finanziamento

È possibile il versamento al beneficiario di un anticipo non superiore al 50% del contributo concesso a norma del paragrafo 4 dell'articolo 45 del Reg. (UE) n.1305/2013.

Il beneficiario potrà inoltre richiedere massimo due acconti sul contributo (solo uno in caso di richiesta di anticipazione) dietro presentazione di SAL e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta, come di seguito specificato.

#### 2.1.12 Criteri di selezione

I criteri di selezione rispondono ai seguenti principi:

- ✓ Imprese aggregate;
- ✓ numero delle imprese partecipanti in forma aggregata;
- ✓ grado di qualità e innovazione delle proposte progettuali;
- ✓ grado di integrazione tra i segmenti delle filiere;
- ✓ aziende e prodotti innovativi e sostenibili;
- ✓ progetti presentati da giovani;
- ✓ formazione e capacità manageriali del proponente;

- ✓ esperienza pregressa del proponente;
- ✓ interventi diretti all'incremento delle produzioni tradizionali di cui il territorio è carente;
- ✓ progetti di ricerca e sviluppo tecnologico;
- ✓ progetti di efficientamento energetico.

### 1. Caratteristiche del proponente

<b>Criterio di priorità</b>	<b>Punteggio</b>
<b>A) Domande presentate da giovani di età non superiore ai 40 anni<sup>1</sup></b>	<b>Max 2</b>
< 25 anni	2
Da 25 a 30 anni	1,5
Da 31 a 35 anni	1
Da 36 a 40 anni	<b>0,5</b>
<b>B) Formazione e capacità manageriale del proponente<sup>2</sup></b>	<b>Max 2</b>
Proponente in possesso di almeno 5 anni di esperienza nelle attività oggetto di finanziamento del presente bando	2
Proponente in possesso di almeno 3 anni di esperienza nelle attività oggetto di finanziamento del presente bando	1,5
Proponente in possesso di almeno due anni di esperienza nelle attività oggetto di finanziamento del bando	1
<b>Punteggio massimo parziale</b>	<b>4</b>

### 2. Caratteristiche dell'azienda

<b>Criterio di priorità</b>	<b>Punteggio</b>
<b>C) Adesione a forme di aggregazione</b>	<b>Max 4</b>
Il richiedente è componente di un'aggregazione impegnata nell'attuazione di un progetto innovativo relativo alla creazione di una filiera locale dei Culurgionis, di cui all'intervento 19.2.1.16.2.1.1.3 del PdA del GAL Ogliastro	4
<b>D) Grado di integrazione tra i segmenti delle filiere</b>	<b>Max 3</b>
Impegno a stipulare contratti di fornitura con almeno 2 (due) aziende che appartengono al segmento della trasformazione (aziende manifatturiere di pasta fresca) <sup>3</sup>	3
<b>E) Adesione a sistemi di qualità</b>	<b>Max 1</b>
L'impresa è iscritta nell'elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica ai sensi del Reg. (CE) 834/07	<b>0,5</b>
L'impresa aderisce a sistemi di qualità (ISO 14001:2004, ecc)	<b>0,5</b>
L'azienda tratta materia prima destinata a prodotto di qualità (in possesso di marchio IGP, DOP, ecc)	1
<b>Punteggio massimo parziale</b>	<b>9</b>

### 3. Caratteristiche del progetto

<b>Criterio di priorità</b>	<b>Punteggio</b>
F 1) Progetto cantierabile, completo cioè di tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori.	2
F 2) Il progetto prevede investimenti finalizzati al risparmio idrico ed energetico, aggiuntivi rispetto a quelli previsti per legge, in misura pari o superiore al 10% della spesa totale.	1
F 3) Interventi diretti alla produzione di semilavorati da utilizzare nella produzione della	<b>Max 4</b>

<sup>1</sup> In caso di società il requisito dovrà essere posseduto da almeno uno dei soci;

<sup>2</sup> In caso di società il requisito dovrà essere posseduto dal rappresentante legale che sottoscrive la domanda

<sup>3</sup> Compreso il contratto di fornitura di cui all'art. 6 lett. b) del bando

pasta fresca tradizionale ogliastrina, di cui il territorio è carente	
Semilavorato di patate	4
Farina	3
Punteggio massimo parziale	7
<b>PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE</b>	<b>19</b>

*2.1.13 Procedura di selezione delle domande di sostegno*

La selezione sarà effettuata attraverso bandi o avvisi pubblici e sulla base di criteri stabiliti in conformità all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013.



## **2.2 Intervento 19.2.1.6.2.1.2.1 - Sostegno alla produzione di pasta fresca tradizionale e/o tipica.**

### *2.2.1 Descrizione e finalità dell'intervento*

L'obiettivo dell'intervento proposto, inserito nell'ambito della strategia di sviluppo della filiera della pasta fresca tradizionale e/o tipica, è quello di rafforzare il segmento legato alla produzione della pasta fresca, incentivandone lo sviluppo, anche sotto l'aspetto innovativo, e stimolandone l'aggregazione e l'integrazione in progetti di filiera, promuovendo l'utilizzo delle materie prime locali, in modo da favorire nel contempo lo sviluppo delle attività agricole presenti sul territorio.

L'intervento è finalizzato al sostegno del settore di produzione della pasta fresca tradizionale e/o tipica (Culurgionis, sebadas, ravioli, coccoi prena, ecc) e ad incentivarne lo sviluppo.

L'intervento mira a soddisfare i fabbisogni F1, F7, F9, F11 e contribuisce in via prioritaria agli obiettivi della Focus Area 6B (Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali).

### *2.2.2 Principali riferimenti normativi*

Base Giuridica delle Misure Coinvolte

Reg. (UE) 1306/2013;

Reg. (UE) 1305/2013;

Reg. (UE) 1303/2013;

Regolamento (UE) 1407/2013 (de minimis);

Regolamento delegato (UE) 480/2014 della Commissione;

Regolamento (UE) 808/2014 della Commissione;

Regolamento (UE) 809/2014 della Commissione.

Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell' 11 febbraio 2016;

Piano di Azione Locale del GAL Ogliastra approvato con Determinazione N. 16532-550 del 28 Ottobre 2016;

Manuale delle procedure attuative - Allegato A alla Determinazione n. 15851 – 484 del 9 ottobre 2018 della Direzione generale Servizio Sviluppo dei Territori e delle comunità rurali.

### *2.2.3 Dotazione finanziaria*

Le risorse finanziarie del presente intervento ammontano a € 135.000,00 (euro centotrentacinquemila/00).

### *2.2.4 Indicatori e Target*

N. 3 start-up nel settore della pasta fresca tradizionale e/o tipica;

### *2.2.5 Beneficiari*

Persone fisiche (singole o associate) che si impegnano ad avviare una micro o piccola impresa nel settore delle produzioni della pasta fresca tradizionale e/o tipica;

### *2.2.6 Tipo di sostegno*

Forma di aiuto forfettario.

### *2.2.7 Livello ed entità dell'aiuto*

L'aiuto è concesso sotto forma di aiuto forfettario per l'avvio di una nuova micro o piccola impresa.

### *2.2.8 Massimali di finanziamento*

€ 45.000,00

### *2.2.9 Requisiti di ammissibilità*

#### *2.2.9.a) Ambito territoriale di applicazione*

Potranno essere finanziati gli interventi localizzati nei Comuni di: Arzana, Baunei, Cardedu, Elini, Gairo, Ilbono, Jerzu, Lanusei, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Talana, Tertenia, Triei, Ulassai, Urzulei, Ussassai, Villagrande Strisaili.

#### *2.2.9.b) Condizioni generali di ammissibilità*

Potranno beneficiare dei finanziamenti:

Persone fisiche (singole o associate), residenti in uno dei 18 Comuni dell'area GAL, che si impegnano ad avviare una micro o piccola impresa nel settore delle produzioni della pasta fresca tradizionale e/o tipica; Il sostegno è subordinato alla presentazione di un Piano Aziendale.

L'attuazione del piano aziendale deve iniziare entro nove mesi dalla emissione dell'atto di concessione dell'aiuto, il piano aziendale deve essere completato entro due (2) anni dalla stessa data.

Le nuove imprese costituite dovranno avere la propria sede legale e operativa nel territorio di uno dei Comuni dell'area Gal Ogliastro in cui dovranno svolgere le attività e i processi produttivi previsti dal Piano Aziendale.

Ciò non esclude la possibilità per la nuova micro e piccola impresa di promuovere e distribuire i propri prodotti e servizi in mercati situati in aree diverse.

Gli investimenti devono rispettare il massimale previsto per gli aiuti "de minimis" di cui all'articolo 3 del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, che prevede un limite complessivo di aiuti "de minimis", concessi ad una "impresa unica", come definita dall'articolo 2, comma 2 del Regolamento, non superiore a € 200.000,00 (euro duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e i due precedenti).

#### 2.2.10 Spese ammissibili

L'aiuto è concesso sotto forma di aiuto forfettario per l'avvio di una micro o piccola impresa nel settore di produzione di pasta fresca tradizionale o tipica. Trattandosi di un aiuto forfettario non si prevede la rendicontazione dell'aiuto.

#### 2.2.11 Modalità di finanziamento

Il sostegno è erogato in due rate di valore decrescente:

- la prima rata del sostegno, pari al 70% dell'importo dell'aiuto, è erogata dopo l'atto di concessione;
- la seconda rata, pari al 30%, è erogata a saldo ed è subordinata alla verifica della corretta esecuzione del piano aziendale relativamente all'avviamento dell'attività imprenditoriale.

#### 2.2.12 Criteri di selezione

I criteri di selezione rispondono ai seguenti principi:

- ✓ Imprese aggregate;
- ✓ numero delle imprese partecipanti in forma aggregata;
- ✓ grado di qualità e innovazione delle proposte progettuali;
- ✓ grado di integrazione tra i segmenti delle filiere;
- ✓ aziende e prodotti innovativi e sostenibili;
- ✓ progetti presentati da giovani;
- ✓ formazione e capacità manageriali del proponente;
- ✓ esperienza pregressa del proponente;
- ✓ interventi diretti all'incremento delle produzioni tradizionali di cui il territorio è carente;
- ✓ progetti di ricerca e sviluppo tecnologico;
- ✓ progetti di efficientamento energetico.

### 1. Caratteristiche del proponente

Criterio di priorità	Punteggio
<b>1.a Domande presentate da giovani di età non superiore ai 40 anni<sup>1</sup></b>	
< 25 anni	2
Da 25 a 30 anni	1,5

<sup>1</sup> In caso di richiesta in forma aggregata il requisito deve essere posseduto da almeno un componente l'aggregazione.

Da 31 a 35 anni	1
Da 36 a 40 anni	0,5
<b>Sub-punteggio massimo parziale</b>	<b>2</b>
<b>1.b Formazione e capacità manageriale del proponente<sup>1</sup></b>	
Laurea specialistica o magistrale ovvero Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento	4
Laurea di primo livello (ex laurea triennale)	3
Diploma scuola media superiore	1
Titolo attestante la partecipazione ad un percorso formativo finalizzato all'acquisizione di capacità manageriali o di accompagnamento alla creazione di impresa in settori attinenti la tematica del bando, rilasciati da organismi formativi accreditati <sup>2</sup>	3
<b>Sub-punteggio massimo parziale</b>	<b>7</b>
<b>Punteggio massimo parziale</b>	<b>9</b>

## 2. Caratteristiche del piano aziendale

<b>Spese per ricerca, sviluppo e innovazione previste nel piano aziendale</b>	
<b>2.a</b> Piano aziendale che prevede spese in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al 10% degli investimenti	1
<b>Sub-punteggio massimo parziale</b>	<b>1</b>
<b>Grado di integrazione con il sistema produttivo locale</b>	
<b>2.b</b> Il piano aziendale prevede l'utilizzo di materie prime locali ogliastrine per almeno un anno a decorrere dall'inizio attività	3
<b>2.c</b> Nel piano aziendale è prevista l'adesione dell'azienda a Consorzi di tutela	1
Sub-punteggio massimo parziale	4
<b>Punteggio massimo parziale</b>	<b>5</b>
<b>PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE</b>	<b>14</b>

### 2.2.13 Procedura di selezione delle domande di sostegno

La selezione sarà effettuata attraverso bandi o avvisi pubblici e sulla base di criteri stabiliti in conformità all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

<sup>1</sup> In caso di richiesta in forma aggregata il titolo deve essere posseduto da almeno uno dei componenti l'aggregazione.

<sup>2</sup> In caso di richiesta in forma aggregata il titolo deve essere posseduto da almeno uno dei componenti l'aggregazione..

### **2.3 Intervento 19.2.1.4.2.1.2.2 – Sostegno alla produzione agricola collegata alle produzioni agroalimentari locali ad esclusione di quelle coinvolte nella filiera produttiva della pasta fresca tradizionale.**

#### *2.3.1 Descrizione e finalità dell'intervento*

L'intervento mira a sostenere le produzioni agricole collegate alle filiere dei prodotti agroalimentari locali. Il sostegno sarà quindi diretto alle produzioni di farina e semola, semilavorato di patate, formaggi, olio, prodotti sott'olio, confetture, salumi e prosciutto, produzioni vitivinicole, miele, ecc.

L'intervento mira a soddisfare i fabbisogni F1, F2, F4, F7, F9, F11, F12, e contribuisce in via prioritaria agli obiettivi della Focus Area Focus Area 6B (Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali).

#### *2.3.2 Principali riferimenti normativi*

Reg. (UE) 1306/2013;

Reg. (UE) 1305/2013;

Reg. (UE) 1303/2013;

Reg.(UE) 1407/2013 (de minimis);

Regolamento delegato (UE) 480/2014 della Commissione;

Regolamento (UE) 808/2014 della Commissione;

Regolamento (UE) 809/2014 della Commissione;

Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell' 11 febbraio 2016;

Piano di Azione Locale del GAL Ogliastra approvato con Determinazione N. 16532-550 del 28 Ottobre 2016;

Manuale delle procedure attuative - Allegato A alla Determinazione n. 15851 – 484 del 9 ottobre 2018 della Direzione generale Servizio Sviluppo dei Territori e delle comunità rurali.

#### *2.3.3 Dotazione finanziaria*

Le risorse finanziarie del presente intervento ammontano a € 560.000,00 (cinquecentosessantamila/00)

#### *2.3.4 Indicatori e Target*

Imprese agricole singole e/o associate dedite o che intendono dedicarsi alla trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli collegati alle filiere agroalimentari locali.

#### *2.3.5 Beneficiari*

Imprese agricole singole e/o associate dedite o che intendono dedicarsi alla trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli collegati alle filiere agroalimentari locali.

#### *2.3.6 Tipo di sostegno*

Contributo in conto capitale calcolato su una spesa massima ammissibile.

#### *2.3.7 Livello ed entità dell'aiuto*

L'aiuto sarà concesso sotto forma di contributo in conto capitale. La percentuale di sostegno, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 40%.

E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo non superiore al 50% del contributo concesso.

#### *2.3.8 Massimali di finanziamento*

€ 40.000,00

#### *2.3.9 Requisiti di ammissibilità*

##### *2.3.9.a Ambito territoriale di applicazione*

Potranno essere finanziati gli interventi localizzati nei Comuni di: Arzana, Baunei, Cardedu, Elini, Gairo, Ilbono, Jerzu, Lanusei, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Talana, Tertenia, Triei, Ulassai, Urzulei, Ussassai, Villagrande Strisaili.

### 2.3.9.b Condizioni generali di ammissibilità

- a. Imprese agricole singole e/o associate dedite o che intendono dedicarsi alla trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli collegati alle filiere agroalimentari locali (Rif. PSR Sottomisura 4.2.1).

L'impresa agricola deve possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- a) iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A - Sezione speciale delle imprese agricole;
- b) avere costituito/aggiornato il fascicolo aziendale sul SIAN;
- c) avere/comprovare la disponibilità giuridica degli immobili (proprietà, affitto, locazione, enfiteusi, usufrutto, concessione di enti pubblici, o altro titolo equipollente), nei quali si intendono effettuare gli investimenti, con titolo opponibile a terzi.

Il beneficiario deve mantenere la disponibilità giuridica dell'immobile per una durata residua di almeno 5 anni dal pagamento del saldo finale; nel caso di immobile non detenuto a titolo di proprietà la durata residua deve essere riscontrabile nel relativo titolo.

Nel caso di immobile non detenuto a titolo di proprietà deve essere presente apposita dichiarazione riportante l'autorizzazione del proprietario alla realizzazione degli investimenti.

Gli interventi dovranno riguardare:

- la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli collegati alle filiere agroalimentari locali, compresi nell'allegato I del trattato; Il prodotto ottenuto dalla trasformazione può non essere un prodotto elencato nell'allegato I.
- Per essere ammissibile a finanziamento la domanda di finanziamento deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti nelle disposizioni attuative.

### 2.3.10 Spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento i seguenti interventi:

- investimenti per la ristrutturazione e l'adeguamento/miglioramento di beni immobili e impianti connessi all'attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- investimenti per l'acquisto di macchinari, impianti o attrezzature funzionali ai processi di lavorazione, trasformazione e commercializzazione del prodotto agricolo;
- investimenti immateriali collegati agli investimenti materiali quali: acquisizione di programmi informatici, acquisizione di brevetti e licenze;
- spese generali.

#### **Costi ammissibili**

In coerenza con quanto previsto dall'articolo 45 del Reg. (UE) 1305/2013, saranno ritenuti ammissibili i costi relativi a spese sostenute per la realizzazione degli investimenti rientranti nelle seguenti tipologie:

- a. lavori edili, infissi e impianti;
- b. acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e arredi fino a copertura del valore di mercato del bene;
- c. spese generali direttamente collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità, in percentuale non superiore al 10% degli investimenti ammessi a contributo. Nel caso di progetti che prevedono la sola fornitura di attrezzature e macchinari le spese generali saranno riconosciute fino al 5%.
- d. investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici (compresi siti web e altre soluzioni informatiche) e acquisizioni di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

L'intervento potrà essere attivato con le seguenti modalità:

- investimenti in imprese agricole con progetti individuali;
- investimenti in imprese agricole nell'ambito di progetti di filiera.

### 2.3.11 Modalità di finanziamento

È possibile il versamento al beneficiario di un anticipo non superiore al 50% del contributo concesso a norma del paragrafo 4 dell'articolo 45 del Reg. (UE) n.1305/2013.

### 2.3.12 Criteri di selezione:

- ✓ Imprese aggregate;
- ✓ numero delle imprese partecipanti in forma aggregata;
- ✓ grado di qualità e innovazione delle proposte progettuali;
- ✓ grado di integrazione tra i segmenti delle filiere;
- ✓ aziende e prodotti innovativi e sostenibili;
- ✓ progetti presentati da giovani;
- ✓ formazione e capacità manageriali del proponente;
- ✓ esperienza pregressa del proponente;
- ✓ interventi diretti all'incremento delle produzioni tradizionali di cui il territorio è carente;
- ✓ progetti di ricerca e sviluppo tecnologico;
- ✓ progetti di efficientamento energetico.

Si riportano i criteri di selezione definiti in fase di fine tuning sulla base dei principi indicati nel PdA

#### 1. Caratteristiche del proponente

<b>Criterio di priorità</b>	<b>Punteggio</b>
<b>A) Domande presentate da giovani di età non superiore ai 40 anni<sup>1</sup></b>	<b>Max 2</b>
≤ 25 anni	2
Da 26 a 30 anni	1,5
Da 31 a 35 anni	1
Da 36 a 40 anni	0,5
<b>B) Titolo di studio del richiedente: laurea quinquennale, triennale, diploma di scuola media superiore.<sup>2</sup></b>	<b>Max 4</b>
Laurea specialistica o magistrale ovvero Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento	4
Laurea di primo livello (ex laurea triennale)	3
Diploma scuola media superiore	1
<b>C) Esperienza pregressa nelle attività oggetto di finanziamento<sup>3</sup></b>	<b>Max 3</b>
Da 1 a 3 anni	1
Da 4 a 7 anni	2
Oltre 7 anni	3
<b>Punteggio massimo parziale</b>	<b>9</b>

#### 2. Caratteristiche dell'azienda

<b>Criterio di priorità</b>	<b>Punteggio</b>
<b>D) Adesione a sistemi di qualità</b>	<b>Max 2</b>
<b>D1)</b> L'azienda trasforma materie prime destinate a prodotti di qualità (in possesso di marchio IGP, IGT, DOP, ecc.)	1
<b>D2)</b> Azienda iscritta nell'elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica ai sensi del Reg. (CE) 834/07 e s.m.i.	0,5
<b>D3)</b> L'azienda aderisce a sistemi di qualità (ISO 14001:2004, ecc.)	0,5
<b>Punteggio massimo parziale</b>	<b>2</b>

#### 3. Caratteristiche del progetto

<b>Criterio di priorità</b>	<b>Punteggio</b>
<b>E1)</b> Progetto cantierabile, completo cioè di tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei	2

<sup>1</sup> In caso di società tale requisito deve essere in possesso di almeno uno dei soci.

<sup>2</sup> In caso di società tale titolo deve essere posseduto da almeno uno dei soci e non è cumulabile.

<sup>3</sup> In caso di società tale titolo deve essere posseduto da almeno uno dei soci e non è cumulabile.

lavori.	
<b>E2)</b> Intervento che prevede investimenti finalizzati al risparmio idrico ed energetico e/o l'utilizzo di tecnologie innovative e sostenibili in misura uguale o superiore al 10% dell'investimento totale <sup>1</sup>	1
<b>E3)</b> Intervento diretto alla produzione di prodotti agroalimentari di cui il territorio è carente:	<b>Max 2</b>
Trasformazione di carni suine	2
Trasformazione di grano in farina	2
Trasformazione ortaggi e frutta	2
Produzione prodotti dell'apicoltura	2
<b>Punteggio massimo parziale</b>	<b>5</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>16</b>

#### 2.4.13 Procedura di selezione delle domande di sostegno

La selezione sarà effettuata attraverso bandi o avvisi pubblici e sulla base di criteri stabiliti in conformità all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

---

<sup>1</sup>Investimenti aggiuntivi rispetto a quelli già previsti per legge.

## **2.4 Intervento 19.2.2.2 – Sostegno alla produzione artigianale o tipica dei prodotti ogliastrini, ad esclusione di quelli coinvolti nella filiera produttiva della pasta fresca tradizionale.**

### *2.4.1 Descrizione e finalità dell'intervento*

L'intervento mira a sostenere le produzioni agroalimentari collegate alle filiere dei prodotti locali. A titolo di esempio il sostegno sarà diretto alle produzioni di pane e pistoccu, dolci, acquaviti, preparazioni alcoliche composte, liquori ecc.

L'obiettivo è rafforzare, anche sotto l'aspetto innovativo, il settore legato alle produzioni agroalimentari locali, favorendo il potenziamento delle attività agricole presenti sul territorio e quindi favorendo la nascita di una filiera che utilizzi materie prime locali.

L'intervento mira a soddisfare i fabbisogni F1, F 2, F. 4, F7, F9, F 15 e contribuisce in via prioritaria agli obiettivi della Focus Area 6B (Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali).

### *2.4.2 Principali riferimenti normativi*

Base Giuridica delle Misure Coinvolte

Reg. (UE) 1306/2013;

Reg. (UE) 1305/2013;

Reg. (UE) 1303/2013;

Regolamento (UE) 1407/2013 (*de minimis*);

Regolamento delegato (UE) 480/2014 della Commissione;

Regolamento (UE) 808/2014 della Commissione;

Regolamento (UE) 809/2014 della Commissione;

Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell' 11 febbraio 2016;

Piano di Azione Locale del GAL Ogliastra approvato con Determinazione N. 16532-550 del 28 Ottobre 2016;

Manuale delle procedure attuative - Allegato A alla Determinazione n. 15851 – 484 del 9 ottobre 2018 della Direzione generale Servizio Sviluppo dei Territori e delle comunità rurali.

### *2.4.3 Dotazione finanziaria*

Le risorse finanziarie del presente intervento ammontano a € 22.140,09 (ventiduemilacentoquaranta/09)

### *2.4.4 Indicatori e Target*

N. 2 imprese dedite alla produzione dei prodotti agroalimentari locali finanziate.

### *2.4.5 Beneficiari*

Micro e piccole imprese non agricole dedite alla produzione dei prodotti agroalimentari locali.

### *2.4.6 Tipo di sostegno*

Contributo in conto capitale calcolato su una spesa massima ammissibile in regime de minimis (Reg. UE 1407/2013).

### *2.4.7 Livello ed entità dell'aiuto*

Contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa.

### *2.4.8 Massimali di finanziamento*

€ 40.000,00

### *2.4.9 Requisiti di ammissibilità*

#### *2.4.9.a Ambito territoriale di applicazione*

Potranno essere finanziati gli interventi localizzati nei Comuni di: Arzana, Baunei, Cardedu, Elini, Gairo, Ilbono, Jerzu, Lanusei, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Talana, Tertenia, Triei, Ulassai, Urzulei, Ussassai, Villagrande Strisaili.



#### 2.4.9.b Condizioni generali di ammissibilità.

Potranno beneficiare dei finanziamenti le micro e piccole imprese non agricole dedite alla produzione dei prodotti agroalimentari locali.

Gli investimenti finanziati non devono riguardare la creazione o il sostegno di attività il cui prodotto sia incluso nell'Allegato I del Trattato.

Gli investimenti devono rispettare i massimali previsti per gli aiuti "de minimis" (Reg. (UE) n. 1407/2013).

#### 2.4.10 Spese ammissibili

Sono ammissibili i seguenti interventi:

- a. investimenti per la ristrutturazione, il restauro e il risanamento conservativo di beni immobili;
- b. investimenti per l'acquisto di beni mobili;
- c. investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici (compresi siti web e altre soluzioni informatiche) e acquisizioni di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

#### 2.4.11 Modalità di finanziamento

E' possibile il versamento di un anticipo non superiore al 50% del contributo concesso a norma del paragrafo 4 dell'articolo 45 del Reg. (UE) n.1305/2013.

Il beneficiario potrà inoltre richiedere massimo due acconti sul contributo (solo uno in caso di richiesta di anticipazione) dietro presentazione di SAL e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta, come di seguito specificato.

#### 2.4.12 Criteri di selezione:

I criteri di selezione rispondono ai seguenti principi:

- ✓ Imprese aggregate;
- ✓ numero delle imprese partecipanti in forma aggregata;
- ✓ grado di qualità e innovazione delle proposte progettuali;
- ✓ grado di integrazione tra i segmenti delle filiere;
- ✓ aziende e prodotti innovativi e sostenibili;
- ✓ progetti presentati da giovani;
- ✓ formazione e capacità manageriali del proponente;
- ✓ esperienza pregressa del proponente;
- ✓ interventi diretti all'incremento delle produzioni tradizionali di cui il territorio è carente;
- ✓ progetti di ricerca e sviluppo tecnologico;
- ✓ progetti di efficientamento energetico.

Si riportano i criteri di selezione definiti in fase di fine tuning sulla base dei principi indicati nel PdA

### 1. Caratteristiche del proponente

<b>Criterio di priorità</b>	<b>Punteggio</b>
<b>A.1) Domande presentate da giovani di età non superiore ai 40 anni</b>	
Da 18 a 25 anni	2
Da 26 a 30 anni	1,5
Da 31 a 35 anni	1
Da 36 a 40 anni	0,5
<b>Sub-punteggio massimo parziale</b>	<b>2</b>
<b>A2) Titolo di studio del richiedente: laurea quinquennale, triennale, diploma scuola media superiore.<sup>1</sup></b>	
Laurea specialistica o magistrale ovvero Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento	3
Laurea di primo livello (ex laurea triennale)	2

<sup>1</sup> In caso di società tale titolo deve essere posseduto da almeno uno dei soci.

Diploma scuola media superiore	1
<b>A3) Titolo attestante la partecipazione ad un percorso formativo finalizzato all'acquisizione di capacità manageriali o di accompagnamento alla creazione di impresa in settori attinenti la tematica del bando, rilasciati da agenzie formative accreditate.<sup>1</sup></b>	3
<b>Sub-punteggio massimo parziale</b>	<b>6</b>
<b>Punteggio massimo parziale</b>	<b>8</b>

## 2. Caratteristiche dell'azienda

<b>Criterio di priorità</b>	<b>Punteggio</b>
<b>B.1) Adesione a forme di aggregazione</b>	
Il proponente è componente di una aggregazione impegnata nell'attuazione di un progetto innovativo relativo alla creazione di una filiera corta	5
<b>Sub-punteggio massimo parziale</b>	<b>5</b>
<b>Grado di integrazione tra i segmenti delle filiere</b>	
B.2) Stipula di contratti di fornitura con almeno 1 azienda che appartiene al segmento della produzione primaria e almeno 1 azienda che appartiene al segmento della commercializzazione	3
B.3) Stipula di contratti di fornitura con almeno un'altra azienda che appartenga al segmento della produzione primaria o della commercializzazione	2
<b>Sub-punteggio massimo parziale</b>	<b>3</b>
<b>Adesione a sistemi di qualità</b>	
B.4) Adesione a Consorzi di tutela (IGP, DOP, ecc.)	1
<b>Sub-punteggio massimo parziale</b>	<b>1</b>
<b>Punteggio massimo parziale</b>	<b>9</b>

## 3. Caratteristiche del progetto

<b>Criterio di priorità</b>	<b>Punteggio</b>
C.1) Progetto cantierabile, completo cioè di tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori	2
C.2) Intervento finalizzato al risparmio idrico ed energetico	1
<b>Sub-punteggio massimo parziale</b>	<b>3</b>
<b>Punteggio massimo parziale</b>	<b>3</b>
<b>PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE</b>	<b>24</b>

### 2.4.13 Procedura di selezione delle domande di sostegno

La selezione sarà effettuata attraverso bandi o avvisi pubblici e sulla base di criteri stabiliti in conformità all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

<sup>1</sup> In caso di società tale requisito deve essere in possesso di almeno uno dei soci.

## **2.5 Intervento 19.2.1.16.4.1.2.4 – Creazione e sviluppo di una filiera corta sostenibile e solidale. (INTERVENTO INNOVATIVO).**

### *2.5.1 Descrizione e finalità dell'intervento*

Il settore produttivo locale, principalmente rappresentato da microimprese, molte delle quali a conduzione familiare, è fortemente caratterizzato, come più volte evidenziato, da un'atavica difficoltà alla cooperazione. Questa caratteristica del territorio ha come principale conseguenza la difficoltà nell'individuazione dei canali di commercializzazione dei prodotti, in particolare dei prodotti di nicchia, i quali faticano a posizionarsi anche sui mercati locali. Inoltre i piccoli produttori ogliastrini subiscono, come in molte parti d'Italia, la spietata concorrenza della GDO che offre un prodotto certamente economico, ma molto spesso importato e con un grado di tracciabilità molto basso.

Con l'intervento proposto si intende intervenire attraverso la strutturazione di una filiera corta che andrebbe ad alimentare i mercati e la ristorazione locale, le mense scolastiche e i GAS, gruppi di acquisto solidale, diffusi su tutto il territorio regionale, ma in particolare nelle città di Cagliari, Sassari e Olbia.

Il sostegno sarà mirato a:

- ✓ promuovere l'aggregazione, la programmazione e l'integrazione dell'offerta delle filiere;
- ✓ avvicinare i produttori di base ai consumatori finali attraverso l'individuazione di sbocchi distributivi diretti;
- ✓ razionalizzare, rafforzare e diversificare la fase di commercializzazione. Questa fase dovrà avvenire attraverso l'organizzazione di una logistica eco-sostenibile incentrata su un unico mezzo di trasporto, in grado di raccogliere i prodotti e di distribuirli a domicilio ai consumatori. Verrà inoltre studiato e realizzato un packaging secondo i principi dell'eco-design, con l'obiettivo della riduzione della produzione di rifiuti da imballaggio tipici della grande distribuzione.
- ✓ realizzare un sito web attraverso il quale verrà creata e gestita una borsa virtuale.

Infine sarà incentivata:

- ✓ la promozione e la diffusione dell'informazione sui sistemi produttivi e sulle tecniche agricole;
- ✓ la promozione e la diffusione della cultura della protezione dell'ambiente e del paesaggio e la cultura del mangiar sano.

### *2.5.2 Principali riferimenti normativi*

Reg. (UE) 1303/2013;

Reg. (UE) 1305/2013;

Reg. (UE) 1306/2013;

Regolamento (UE) 1407/2013 (de minimis);

Regolamento delegato (UE) 480/2014 della Commissione;

Regolamento (UE) 808/2014 della Commissione;

Regolamento (UE) 809/2014 della Commissione;

Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell' 11 febbraio 2016;

Piano di Azione Locale del GAL Ogliastro approvato con Determinazione N. 16532-550 del 28 Ottobre 2016;

Manuale delle procedure attuative - Allegato A alla Determinazione n. 15851 – 484 del 9 ottobre 2018 della Direzione generale Servizio Sviluppo dei Territori e delle comunità rurali.

### *2.5.3 Dotazione finanziaria*

Le risorse finanziarie del presente intervento ammontano a € 180.000,00 (centottantamila/00)

### *2.5.4 Indicatori e Target*

N. 1 rete creata;

N. da 5 a 10 soggetti coinvolti.

### *2.5.5 Beneficiari*

Aggregazioni di almeno 3 soggetti tra aziende agricole e altri soggetti della filiera agricola e alimentare (operatori della trasformazione e commercializzazione), finalizzate alla realizzazione ed allo sviluppo delle

filiera corte e/o dei mercati locali, che hanno già formalizzato o prendono l'impegno a formalizzare un accordo tra i partecipanti coinvolti nel progetto di cooperazione.

#### 2.5.6 Tipo di sostegno

Contributo in conto capitale calcolato su una spesa massima ammissibile.

#### 2.5.7 Livello ed entità dell'aiuto

Il sostegno è pari al 100 % della spesa ammissibile.

Se il progetto proposto comprende operazioni ammissibili ai sensi della Sottomisura 4.2 è possibile applicare una aliquota maggiorata del 20%;

Se il progetto proposto comprende operazioni ammissibili ai sensi della Sottomisura 6.4 si applicano le condizioni previste dal Regolamento (UE) 1407/2013.

#### 2.5.8 Massimali di finanziamento

€180.000,00

#### 2.5.9 Requisiti di ammissibilità

##### 2.5.9.a Ambito territoriale di applicazione

Potranno essere finanziati gli interventi localizzati nei Comuni di: Arzana, Baunei, Cardedu, Elini, Gairo, Ilbono, Jerzu, Lanusei, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Talana, Tertenia, Triei, Ulassai, Urzulei, Ussassai, Villagrande Strisaili.

##### 2.5.9.b Condizioni generali di ammissibilità.

L'aggregazione deve essere costituita da aziende agricole e altri soggetti della filiera agricola (operatori della trasformazione e commercializzazione) e alimentare finalizzata alla realizzazione ed allo sviluppo di una filiera corta, che hanno già formalizzato o prendono l'impegno a formalizzare un accordo tra i partecipanti coinvolti nel progetto di cooperazione. L'aggregazione deve essere costituita da almeno 3 soggetti e deve essere composta, per almeno un terzo, da aziende agricole. Le aziende agricole e gli altri soggetti della filiera agroalimentare devono avere sede operativa in Sardegna.

Il soggetto beneficiario deve presentare un progetto di cooperazione che contenga almeno i seguenti elementi:

- 1) descrizione della tematica di contesto e dei fabbisogni che intende affrontare;
- 2) descrizione dei risultati attesi;
- 3) lista dei soggetti partecipanti al progetto;
- 4) tempistica di realizzazione del progetto.

I progetti devono riguardare la filiera corta e/o il mercato locale. Nella filiera corta gli agricoltori devono vendere direttamente i propri prodotti o affidarsi ad un unico intermediario (che può essere costituito da una impresa che trasforma il prodotto e lo vende al consumatore finale o da una impresa che commercializza i prodotti conferiti dagli agricoltori) per raggiungere il consumatore finale.

#### 2.5.10 Spese ammissibili

Per le azioni di cooperazione e per lo sviluppo delle filiere corte e/o dei mercati locali:

- costi di animazione al fine di ampliare la partecipazione al progetto;
- costi per la predisposizione del progetto esecutivo della filiera corta /mercato locale, compresi studi preliminari e di contesto che comprendono l'analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità;
- costi amministrativi e legali per la costituzione dell'aggregazione;
- costi di esercizio delle attività per la realizzazione del progetto, compresi quelli relativi al personale e le spese generali;
- costi connessi alle attività di commercializzazione ivi compresi quelli relativi alla logistica e alla stesura di eventuali accordi/contratti di commercializzazione.

Per le azioni di promozione delle filiere corte e mercati locali:

- costi relativi alle attività di pubbliche relazioni e di incoming finalizzate alla promozione della filiera corta e dei mercati locali;
- costi relativi all'organizzazione e partecipazione a manifestazioni, esposizioni, rassegne ed eventi ;
- costi del materiale e delle attività promozionali e informative.

Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività di cooperazione e agli investimenti finalizzati all'attuazione del progetto collettivo. Sono escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari. E' esclusa la vendita diretta e la promozione svolta dalla singola azienda.

#### 2.5.11 Modalità di finanziamento

Qualora il progetto preveda investimenti è possibile il versamento di un anticipo non superiore al 50% (calcolato sull'importo degli investimenti) del contributo concesso a norma del paragrafo 4 dell'articolo 45 del Reg. (UE) n.1305/2013.

Il beneficiario ha la possibilità di richiedere l'erogazione di massimo tre acconti su stati di avanzamento lavori (SAL), come di seguito specificato:

- 1° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 30% dell'importo totale della spesa ammessa;
- 2° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 50% dell'importo totale della spesa ammessa;
- 3° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 80% dell'importo totale della spesa ammessa;

**Nel caso di erogazione dell'anticipazione**, il beneficiario potrà richiedere al massimo un ulteriore acconto sul contributo, dietro presentazione di SAL (Stato di Avanzamento dei Lavori) e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta come di seguito specificato:

- 1° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 30% dell'importo totale di spesa ammessa.

L'importo massimo complessivo riconoscibile in acconto non può superare l'80% del contributo totale concesso, fatta salva diversa disposizione dell'Organismo Pagatore.

#### 2.5.12 Criteri di selezione:

- ✓ Numerosità e caratteristiche delle imprese partecipanti all'aggregazione
- ✓ Ampiezza della gamma di prodotti venduti tramite la filiera corta / presenti al mercato locale
- ✓ Tipologia dei clienti target (aggregazioni/Enti/ singoli consumatori)

#### 1. Qualità del partenariato

Criterio di priorità	Punteggio
<b><i>Numerosità e caratteristiche delle imprese partecipanti all'aggregazione</i></b>	
L'aggregazione è composta da un numero di soggetti compreso fra 5 e 8	2
L'aggregazione è composta da un numero di soggetti compreso tra 8 e 10	4
L'aggregazione è composta da un numero di soggetti superiore a 10	6
<b>Punteggio massimo parziale</b>	<b>6</b>

#### 2. Caratteristiche dell'intervento proposto

Criterio di priorità	Punteggio
<b><i>Ampiezza della gamma di prodotti venduti tramite la filiera corta / presenti al mercato locale</i></b>	
L'offerta dei prodotti riguarda almeno 2 categorie	2
L'offerta dei prodotti riguarda un numero di categorie compreso fra 3 e 5	3
L'offerta dei prodotti riguarda oltre 5	5

<b>Punteggio massimo parziale</b>	<b>5</b>
<b><i>Tipologia dei clienti target (aggregazioni/Enti/ singoli consumatori)<sup>1</sup></i></b>	
Il target di riferimento individuato nel progetto è costituito da fruitori di mense	2
Il target di riferimento individuato nel progetto è costituito da fruitori del canale HORECA (Hotel/Restaurant/Catering)	4
Il target di riferimento individuato nel progetto è costituito dai GAS	2
<b>Punteggio massimo parziale</b>	<b>8</b>
<b>PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE</b>	<b>19</b>

#### 2.5.13 Procedura di selezione delle domande di sostegno

La selezione sarà effettuata attraverso bandi o avvisi pubblici e sulla base di criteri stabiliti in conformità all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

---

<sup>1</sup>Al fine dell'attribuzione del punteggio dovrà essere verificata la presenza di accordi commerciali.

## **2.6 Intervento 19.2.1.6.4.1.2.3 – Sostegno alle imprese agroalimentari locali**

### *2.6.1 Descrizione e finalità dell'intervento*

Con il presente intervento, coerentemente alla Focus Area 6b<sup>1</sup> del PSR e ai fabbisogni del PDA del GAL Ogliastra F1, F2, F4, F7 e F9, si intende attivare un sostegno alle imprese agroalimentari locali nel momento storico caratterizzato dalla crisi economica legata alla pandemia da COVID\_19.

Nello specifico il bando prevede il supporto agli investimenti tesi ad incrementare la produzione, a promuovere l'innovazione di processo e di prodotto e alla individuazione di nuovi canali di mercato nel settore delle produzioni agroalimentari tradizionali del territorio ogliastrino. A titolo di esempio saranno sovvenzionate le imprese che producono pane, pistoccu, pasta fresca, dolci tradizionali, distillati, ecc., a condizione che si tratti di prodotti non compresi nell'allegato I al TFUE.

### *2.6.2 Principali riferimenti normativi*

- Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e ss.mm.ii;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- Regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica i Regolamenti n.1305/2013, n.1306/2013, n.1307//2013, n.1308/2013 e 652/2014;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 640/2014 recante integrazioni al regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013;
- Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013;
- Regolamento (UE) n. 834/2014 norme per l'applicazione del Quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto e ss.mm.ii.;
- Regolamento delegato (UE) n. 669/2016 della Commissione che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

---

<sup>1</sup> 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" - PSR Regione Sardegna 2014-2020

- Decisione CE di esecuzione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;
- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Sardegna (PSR), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5893 del 19.08.2015;
- Decisione C(2016) n. 8506 dell'8.12.2016 che ha modificato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna;
- Legge n. 241/90 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Legge 24 novembre 1981, n. 689, modifiche al sistema penale (Legge di depenalizzazione) e ss.mm.ii.;
- Legge 23 dicembre 1986, n. 898 - Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e ss.mm.ii (legge n 300/2000);
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 – Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4 lettera c) della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Decreto MIPAAF 8 febbraio 2016, n. 3536 “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
- Decreto MIPAAF 25 gennaio 2017, n. 2490 “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
- Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi” Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell' 11 febbraio 2016;
- D.G.R. n. 51/7 del 20 ottobre 2015. Programma di sviluppo rurale 2014-2020 per la Regione Sardegna. Presa d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza;
- D.G.R. n 23/7 del 20.04.2016 “Programma di sviluppo rurale. Indirizzi attuativi”;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10181/330 del 7/7/2016. PSR2014/2020 – Delega ad Argea delle attività di ricezione e controllo delle domande di sostegno e pagamento;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 7591-134 del 6/4/2017 “Approvazione Disposizioni in materia di informazione e pubblicità e logo rappresentativo del Programma.
- Documento di indirizzo sulle procedure per l'attuazione delle misure del PSR approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10409-351 del 12.07.2016 e ss.mm.ii;
- Piano di Azione locale del GAL Ogliastra approvato con Determina N.16532 – 550 del 28/10/2016 del Direttore del Servizio Sviluppo dei Territori e delle comunità rurali;
- Manuale delle procedure attuative - Allegato A alla Determinazione n. 15851 – 484 del 9 ottobre 2018 della Direzione generale, Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali, modificato con Determinazione n. 11219/360 del 28 giugno 2019 e con Determinazione 602 protocollo n. 18515 del 25/09/2020;

### 2.6.3 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie del presente intervento ammontano a € 736.130,64 (settecentotrentaseisettesettocentotrenta/64).



#### 2.6.4 Indicatori e Target

N. 7 imprese finanziate.

#### 2.6.5 Beneficiari

Beneficiari del presente Intervento sono le micro e piccole imprese non agricole iscritte nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., singole o associate.

#### 2.6.6 Tipo di sostegno

Per la realizzazione degli interventi finanziabili è concesso un aiuto sotto forma di contributo in conto capitale.

#### 2.6.7 Livello ed entità dell'aiuto

L'intensità del sostegno è fissata nella percentuale del 80% della spesa ammessa a finanziamento.

Il sostegno è erogato alle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

#### 2.6.8 Massimali di finanziamento

€ 100.000,00 (Centomila/00 euro)

#### 2.6.9 Requisiti di ammissibilità

Condizioni di ammissibilità relative al beneficiario

Il richiedente, al momento della presentazione della domanda di sostegno deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere una micro o piccola impresa non agricola iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
- b) avere costituito/aggiornato il fascicolo aziendale sul SIAN;
- c) avere/comprovare la disponibilità giuridica (proprietà, usufrutto, locazione, affitto, in concessione da Enti Pubblici o altro titolo equipollente) degli immobili oggetto di intervento, con titolo opponibile a terzi. Qualora il beneficiario al momento della presentazione della domanda di sostegno non abbia ancora la disponibilità giuridica dell'immobile, quest'ultima va comprovata, a pena di esclusione, in data antecedente all'emissione del provvedimento di concessione, con conseguente aggiornamento del fascicolo aziendale. Il richiedente deve inoltre mantenere la disponibilità giuridica dell'immobile per una durata residua di almeno 5 anni dalla conclusione dell'operazione; nel caso di immobile non detenuto a titolo di proprietà, la durata residua deve essere riscontrabile nel relativo titolo;
- d) Per la realizzazione di interventi su immobili non detenuti a titolo di proprietà o di proprietà esclusiva, deve essere presente, in apposita dichiarazione (Allegato D), l'autorizzazione del proprietario/comproprietario alla realizzazione degli interventi.

Condizioni di ammissibilità relative alla domanda

- a) gli investimenti devono rispettare il massimale previsto per gli aiuti "de minimis" di cui all'articolo 3 del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, che prevede un limite complessivo di aiuti "de minimis", concessi ad una "impresa unica", come definita dall'articolo 2, comma 2 del regolamento, non superiore a € 200.000,00 (euro duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e i due precedenti). In caso di superamento del massimale previsto, non potrà essere concesso l'aiuto neppure per la parte di contributo che eventualmente non ecceda tale massimale;
- b) Nel calcolo del massimale di cui sopra rientrano anche gli aiuti concessi ai sensi dei seguenti regolamenti:
  - Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo;
  - Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca;
  - Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG (Servizi di interesse economico generale);
- c) le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 2.

#### 2.6.9.a Ambito territoriale di applicazione

Potranno essere finanziati gli interventi localizzati nei Comuni di: Arzana, Baunei, Cardedu, Elini, Gairo, Ilbono, Jerzu, Lanusei, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Talana, Tertenia, Triei, Ulassai, Urzulei, Ussassai, Villagrande Strisaili.

#### 2.6.9.b Condizioni generali di ammissibilità.

Gli investimenti sono sovvenzionabili se rispettano le condizioni di cui all'articolo 19, comma 1, lettera b), del Regolamento UE n. 1305/2013.

#### 2.6.10 Spese ammissibili

##### *Interventi ammissibili*

Sono ammissibili i seguenti interventi:

- a. investimenti per la ristrutturazione, il restauro e il risanamento conservativo di beni immobili;
- b. investimenti per l'acquisto di beni mobili;
- c. investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici (compresi siti web e altre soluzioni informatiche) e acquisizioni di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

Non sono ammissibili i seguenti interventi:

1. acquisto di terreni e fabbricati;
2. costruzione ex novo di fabbricati;
3. acquisto di beni usati;
4. acquisto di materie prime e semilavorati;
5. acquisto di materiali di consumo;
6. opere di manutenzione ordinaria;
7. mera sostituzione.

Non sono considerati investimenti di sostituzione, e sono quindi ammissibili a finanziamento, i seguenti interventi:

- ricostruzione di fabbricato in sostituzione di fabbricato aziendale di almeno 30 anni di vita, a seguito della sua completa demolizione;
- recupero o ristrutturazione di un edificio per il quale le spese complessive dell'intervento di recupero siano superiori al 50% del valore stimato del nuovo edificio;
- ristrutturazione di un edificio che comporti un risparmio energetico o una riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera pari ad almeno il 15%;
- ristrutturazione di edifici che comporti la bonifica dall'amianto;
- realizzazione di lavori edili di adeguamento di fabbricati necessari e funzionali all'installazione di nuovi macchinari ammissibili a finanziamento;
- realizzazione di lavori edili funzionali all'installazione di nuovi impianti tecnologici e dotazioni precedentemente non esistenti;
- ricostruzione o recupero o ristrutturazione di fabbricati che consentano un aumento di oltre il 25% della capacità di produzione, stoccaggio, trasformazione e lavorazione dei prodotti aziendali;
- acquisto di una macchina o di un'attrezzatura di recente introduzione che ne sostituisce un'altra di pari funzioni con almeno 10 anni di età. Per "recente introduzione" si intende la presenza della dotazione nel catalogo del fornitore da non più di tre anni (da attestarsi nel preventivo del fornitore) dalla data di pubblicazione del bando;
- recupero/ristrutturazione di fabbricati e/o acquisto di macchinari, impianti o attrezzature che consentano la modifica sostanziale della natura del servizio;
- interventi che consentano di modificare sostanzialmente le tecnologie adottate al fine di adeguare le dotazioni per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per opere di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, ristrutturazione si intendono quelle definite dal comma 1 dell'articolo 3 del Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. 380/01.

Gli investimenti, per poter essere considerati ammissibili, devono essere conformi alla normativa comunitaria applicabile agli stessi.

I macchinari e le attrezzature devono rispettare i requisiti minimi di sicurezza per l'uso delle attrezzature di lavoro previsti nell'allegato V del Decreto L.gs n. 81/08.

**Inoltre, non possono beneficiare del sostegno gli interventi per i quali l'azienda ha già ottenuto o richiesto, al medesimo titolo, contributi pubblici.**

Gli investimenti finanziati non devono riguardare la creazione o il sostegno di attività il cui prodotto sia incluso nell'Allegato I del TFUE (Trattato Funzionamento Unione Europea).

#### *Costi ammissibili*

In coerenza con quanto previsto dall'articolo 45 del Reg. (UE) 1305/2013, saranno ritenuti ammissibili i costi relativi a spese sostenute per la realizzazione degli investimenti rientranti nelle seguenti tipologie:

- a) lavori edili, infissi e impianti;
- b) acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e arredi fino a copertura del valore di mercato del bene;
- c) spese generali direttamente collegate alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del paragrafo 8.1, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità, in percentuale non superiore al 10% degli investimenti ammessi a contributo. Nel caso di progetti che prevedono la sola fornitura di attrezzature e macchinari le spese generali saranno riconosciute fino al 5%.
- d) Acquisizione o sviluppo di programmi informatici (compresi siti web e altre soluzioni informatiche) e acquisizioni di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

**L'IVA non costituisce in nessun caso spesa ammissibile.**

#### *2.6.11 Modalità di finanziamento*

Il contributo in conto capitale concesso può essere erogato in un'unica soluzione a saldo o in più quote con le modalità di seguito riportate.

##### **Anticipo**

A richiesta del beneficiario, può essere erogata un'anticipazione nel limite massimo del 50% del contributo pubblico concesso, a seguito di dichiarazione di avvenuto inizio dei lavori.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di garanzia fideiussoria bancaria o di una garanzia equivalente a favore dell'Organismo Pagatore ARGEA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione allo svincolo da parte dell'Organismo Pagatore.

La garanzia è svincolata, ai sensi dell'articolo 63(2) del Reg. (UE) n. 1305/2013, una volta che l'Organismo Pagatore abbia accertato che l'importo dell'aiuto pubblico spettante per l'intervento, in relazione alle spese effettivamente sostenute, superi l'importo dell'anticipo liquidato.

Qualora un'operazione decada per rinuncia del beneficiario o per evidenza istruttoria e l'aiuto sia revocato, nel caso sia stato erogato un anticipo, questo è recuperato integralmente, e sono recuperati anche gli interessi sulla somma anticipata. Gli interessi sono calcolati secondo la procedura di cui all'articolo 7 del Reg. (UE) 809/2014.

Gli anticipi versati ai beneficiari, fatte salve le disposizioni di ARGEA, sono liquidati a livello di progetto. Si applicano le seguenti disposizioni previste dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 (Conferenza Stato Regioni 11 febbraio 2016):

- nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, occorre recuperare gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato;
- nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore rispetto all'importo dell'anticipo ricevuto, si deve recuperare il contributo ricevuto in eccesso, comprensivo degli interessi maturati.

**Le domanda di pagamento dell'anticipo può essere presentata entro 3 mesi** dalla concessione del finanziamento. Entro lo stesso termine, il beneficiario può richiedere una proroga motivata, fino ad un

massimo di ulteriori due mesi oltre la scadenza prefissata, per l'inoltro della domanda di pagamento e della relativa documentazione. Trascorso inutilmente tale ulteriore termine il beneficiario non potrà più richiedere l'anticipo ma unicamente un acconto e/o il saldo.

#### **Acconto (SAL)**

Il beneficiario potrà richiedere massimo tre acconti sul contributo dietro presentazione di SAL e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta, come di seguito specificato:

- 1° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 30% dell'importo totale di spesa ammessa;
- 2° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 50% dell'importo totale di spesa ammessa;
- 3° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 80% dell'importo totale di spesa ammessa.

L'importo massimo complessivo riconoscibile in acconto non può superare l'80% del contributo totale concesso, fatta salva diversa disposizione dell'Organismo pagatore ARGEA.

**Nel caso di erogazione dell'anticipazione**, il beneficiario potrà richiedere al massimo un ulteriore acconto sul contributo, dietro presentazione di SAL (Stato di Avanzamento dei Lavori) e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta come di seguito specificato:

- 1° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 30% dell'importo totale di spesa ammessa.

L'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipazione, non può superare l'80% del contributo totale concesso, fatta salva diversa disposizione dell'Organismo pagatore ARGEA.

L'importo dell'acconto può essere cumulato all'eventuale anticipazione già accordata, ma, in tale fattispecie, la garanzia fideiussoria sarà svincolata solo in caso di saldo a seguito della conclusione dell'operazione, sulla base delle risultanze dell'accertamento definitivo svolto in fase di istruttoria finale.

**La domanda di pagamento in acconto può essere presentata fino a 2 mesi prima della conclusione delle operazioni** fissata nella decisione di finanziamento, fatta salva diversa disposizione dell'Organismo pagatore ARGEA.

#### **Saldo finale**

Il saldo finale del contributo sarà erogato a seguito di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere. In fase di saldo, sulla base delle risultanze dell'accertamento definitivo svolto dall'ufficio istruttore, sarà svincolata l'eventuale garanzia fideiussoria.

I termini per la richiesta del saldo finale sono i seguenti:

- **entro 6 mesi** dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo per operazioni che prevedono solo l'acquisto di beni mobili;
- **entro 12 mesi** dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo per operazioni che prevedono la realizzazione di lavori, opere e impianti tecnologici.

Il beneficiario può richiedere una **proroga** motivata, **fino ad un massimo di ulteriori tre mesi** oltre la scadenza prefissata, per la chiusura dell'operazione e la presentazione della domanda di pagamento e della relativa documentazione.

La proroga, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 65.2 del Reg. (UE) n. 1303/2013, potrà essere concessa solo nei casi in cui la stessa non comprometta il rispetto dei tempi di chiusura del Programma.

#### **2.6.12 Criteri di selezione**

Le domande di sostegno vengono valutate sulla base dei seguenti criteri di selezione:

##### **A. Caratteristiche del proponente**

<b>Criterio di priorità</b>	<b>Punteggio</b>
<b>A1) Titolo di studio del richiedente: laurea quinquennale, triennale, diploma scuola media superiore. <sup>1</sup></b>	<b>Max 4</b>

<sup>1</sup> In caso di società tale titolo deve essere posseduto da almeno uno dei soci e *non è cumulabile*. Ai fini dell'attribuzione del punteggio va considerato esclusivamente il titolo di studio di livello superiore.

Laurea specialistica o magistrale ovvero Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento	4
Laurea di primo livello (ex laurea triennale)	3
Diploma scuola media superiore	1
<b>A2) Esperienza pregressa nelle attività oggetto di finanziamento<sup>1</sup></b>	<b>Max 3</b>
Da 1 a 3 anni	1
Da 4 a 7 anni	2
Oltre 7 anni	3
<b>A3) Partecipazione in forma associata</b>	<b>Max 5</b>
Numero imprese aggregate superiore a 3	3
Numero imprese aggregate superiore a 5	5
<b>A4) Età del proponente<sup>2</sup></b>	<b>Max 2</b>
Proponente di età compresa tra 18 e 25 anni	2
Proponente di età compresa tra 26 e 30 anni	1,5
Proponente di età compresa tra 31 e 35 anni	1
Proponente di età compresa tra 36 e 40 anni	0,5
<b>A5) Impresa di nuova costituzione</b>	<b>Max 3</b>
Impresa iscritta al registro delle imprese non prima di 12 mesi dalla presentazione della domanda di sostegno	3
<b>Punteggio massimo parziale</b>	<b>17</b>

#### B. Caratteristiche dell'intervento proposto

Criteria di priorità	Punteggio
<b>B1) Progetto cantierabile</b>	<b>2</b>
<b>B2) Progetto che prevede investimenti finalizzati al risparmio idrico ed energetico delle unità produttive, in misura pari o superiore al 10% della spesa totale<sup>3</sup></b>	<b>1</b>
<b>B3) Utilizzo di materie prime di provenienza locale<sup>4</sup></b>	<b>3</b>
<b>Punteggio massimo parziale</b>	<b>6</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>23</b>

#### 2.6.13 Procedura di selezione delle domande di sostegno

La selezione sarà effettuata attraverso bandi o avvisi pubblici e sulla base di criteri stabiliti in conformità all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

<sup>1</sup> In caso di società tale titolo deve essere posseduto dal rappresentante legale che sottoscrive la domanda.

<sup>2</sup> In caso di società o partecipazione in forma aggregata sarà presa il requisito dovrà essere posseduto da almeno uno dei soci.

<sup>3</sup> La percentuale è calcolata sull'importo totale delle spese ammesse, escluse le spese generali.

<sup>4</sup> Stipula di contratto di fornitura almeno annuale con una azienda agricola con sede operativa nel territorio del GAL Ogliastro.

## **2.7 Intervento 19.2.3.1 – Creazione e potenziamento degli itinerari escursionistici e dei servizi ad essi connessi.**

Con l'attuazione di questo intervento, che si sviluppa in 4 sottointerventi, si intende potenziare l'offerta turistica territoriale legata al turismo attivo, rispondendo alla domanda sempre crescente di turismo outdoor e in particolare degli amanti del trekking. Si vuole valorizzare in particolare l'escursionismo come attività turistica in grado di destagionalizzare l'offerta e orientare i flussi turistici verso le aree interne.

Ciò richiede un forte coinvolgimento da parte di tutti gli operatori locali, sia privati che pubblici, poiché il turista-escursionista non fruisce semplicemente di un sentiero ma "consuma" tutto un territorio, con i suoi paesaggi e la sua identità, i servizi e l'ospitalità.

L'intervento persegue i seguenti obiettivi specifici:

1. Creare e potenziare la rete di itinerari (individuazione target specifici e studio tracciati, piccoli interventi di infrastrutturazione);
2. Creare e potenziare la rete dei servizi ad esso collegati (punti tappa, ricovero, accompagnamento ecc.);

Mira a soddisfare i fabbisogni F3, F5, F6, F8, F10, F15 e contribuisce in via prioritaria agli obiettivi delle Focus Area 6A (Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione) e Focus Area 6B (Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali).

Il GAL pertanto, insieme agli operatori locali pubblici e privati, avrà il compito di:

- > individuare una o più clientele target in un mercato molto segmentato;
- > progettare un prodotto completo e coerente rispetto al/ai target scelti;
- > preparare i percorsi con rigore, segnalare adeguatamente, informare;
- > creare servizi adeguati.

### **2.7.1 Sottointervento 19.2.2.1.1 - Implementazione del sistema di itinerari del territorio e creazione del percorso escursionistico Ogliastra Nord Sud.**

#### *2.7.1.1 Descrizione e finalità dell'intervento*

Il presente sottointervento, coerentemente con la Focus Area 6B e i fabbisogni F3, F5, F6, F8, F10 del PdA, intende implementare il sistema di itinerari del territorio e valorizzare la rete escursionistica ogliastrina.

In Ogliastra, a fronte di una sempre crescente richiesta di percorsi escursionistici strutturati e fruibili, esiste un'offerta insufficiente e frammentata, rappresentata per lo più da percorsi pensati per brevi escursioni della durata massima di una giornata.

L'analisi SWOT del Piano di Azione Locale del GAL evidenzia infatti da un lato come punto di forza la presenza di percorsi escursionistici (S22-ECO-PPP) che tuttavia risulta interessare solo alcune aree, mentre, tra i punti di debolezza rilevati, si riscontra una sentieristica insufficiente (W29-ECO-PPP). L'analisi di contesto evidenzia inoltre che, in alcune aree del territorio, in particolare nell'area del Supramonte di Baunei e Urzulei, esiste un'offerta turistica strutturata legata al turismo attivo, rivolta in particolare ad un target di escursionisti esperti. In altre aree del territorio invece, quali ad esempio l'area dei Tacchi e del Gennargentu, ad una domanda sempre crescente di turismo attivo, non corrisponde un'offerta altrettanto strutturata. Si rileva inoltre la mancanza di rifugi montani, (W27-ECO-PPP) che potrebbero fungere da punti tappa per le escursioni più lunghe.

Questo quadro di riferimento suggerisce dunque un intervento di potenziamento della rete di percorsi, attraverso interventi volti a creare connessioni tra i vari percorsi esistenti, sia alla creazione dei relativi servizi. Inoltre si rende necessaria una forte azione promozionale per presentare l'offerta ai potenziali target.

Il presente sottointervento prevede, dunque, l'attuazione dell'azione innovativa, individuata nel PdA, che consiste nella creazione di un percorso di trekking che attraversa l'Ogliastra (*Ogliastra Nord Sud*), sull'esempio del celebre GR 20 Corso o del Selvaggio Blu del Comune di Baunei. Esso interesserà tutta l'area montana del territorio ma con suggestive incursioni verso la costa, inglobando i micro sentieri attualmente presenti.

Il GAL pertanto, con il supporto di soggetti specializzati, studierà e promuoverà il tracciato individuando i sentieri e i punti tappa di un itinerario adatto al trekking e che abbia un elevato grado di difficoltà, tale da attrarre gli esperti di trekking di tutto il mondo, ma che contenga anche percorsi alternativi per i camminatori meno esperti.

Attraverso azioni di animazione e di coinvolgimento degli operatori pubblico-privati sarà creata una rete finalizzata alla massima condivisione e partecipazione al progetto e a creare un prodotto turistico completo di tutti i servizi fruibile nei periodi di bassa stagione rispetto a quella marino-balneare.

#### *2.7.1.2 Principali riferimenti normativi*

Reg. (UE) 1303/2013;

Reg. (UE) 1305/2013;

Reg. (UE) 1306/2013;

Regolamento (UE) 1407/2013 (de minimis);

Regolamento (UE) 808/2014 della Commissione;

Regolamento (UE) 809/2014 della Commissione.

Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell' 11 febbraio 2016;

Legge regionale 28 Luglio 2017, n.16 Norme in materia di turismo;

Piano di Azione Locale del GAL Ogliastra approvato con Determinazione N. 16532-550 del 28 Ottobre 2016;

Manuale delle procedure attuative per le Azioni di Sistema - Allegato alla Determinazione n. 18063 – 523 del 27 settembre 2017 della Direzione generale Servizio Sviluppo dei Territori e delle comunità rurali.

#### *2.7.1.3 Dotazione finanziaria*

Le risorse finanziarie del presente intervento ammontano a € 40.000,00 (quarantamila/00)

#### *2.7.1.4 Indicatori e Target*

- N. 1 Itinerario creato;
- N. 1 rete creata;
- N. 50 soggetti aderenti alla rete;

#### *2.7.1.5 Beneficiari*

Il beneficiario diretto dell'aiuto è il GAL Ogliastra.

I destinatari finali dell'azione di sistema sono gli specifici gruppi target di portatori di interesse individuati quali beneficiari dei PdA. Nello specifico gli operatori turistici delle aree interessate dall'intervento, tutti gli operatori che offrono servizi in qualche modo legati alla filiera allargata del turismo e i soggetti pubblici delle aree interessate. Gli stessi saranno coinvolti attivamente e informati adeguatamente sia nella fase di preparazione del progetto che durante la realizzazione dello stesso.

#### *2.7.1.6 Tipo di sostegno*

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

#### *2.7.1.7 Livello ed entità dell'aiuto*

Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa.

#### *2.7.1.8 Massimali di finanziamento*

€ 40.000,00 (quarantamila/00).

#### *2.7.1.9 Requisiti di ammissibilità*

##### *2.7.1.9.a Ambito territoriale di applicazione*

Potranno essere finanziati gli interventi localizzati nei Comuni di: Arzana, Baunei, Cardedu, Elini, Gairo, Ilbono, Jerzu, Lanusei, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Talana, Tertenia, Triei, Ulassai, Urzulei, Ussassai, Villagrande Strisaili.

#### *2.7.1.10 Spese ammissibili*

Si veda l'articolo 9 del Manuale delle procedure Azioni di Sistema.

*2.7.1.11 Modalità di finanziamento*

Si veda l'articolo 10 del manuale delle procedure Azioni di Sistema

*2.7.1.12 Criteri di selezione*

Si veda l'articolo 12 del manuale delle procedure Azioni di Sistema

*2.7.1.13 Procedura di selezione delle domande di sostegno*

Si vedano gli articoli 13 e 14 del manuale delle procedure Azioni di Sistema



## **2.7.2 Sottointervento 19.2. 1.7.5.2.1.2 – Infrastrutturazione turistica su piccola scala.**

### *2.7.2.1 Descrizione e finalità dell'intervento*

L'intervento contribuisce alla Focus Area 6B "stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali", in quanto intende migliorare il capitale territoriale e paesaggistico delle aree rurali al fine di creare le condizioni per lo sviluppo di attività turistiche innovative e sostenibili.

Concretamente e coerentemente con la necessità di rispondere ai fabbisogni F5, F6, F8, F10 del PdA, si intende fornire sostegno agli Enti Pubblici per la realizzazione di piccoli interventi di infrastrutturazione funzionali alla fruizione turistica del territorio. Nello specifico il sostegno sarà diretto ad investimenti per itinerari turistici, aree attrezzate e percorsi segnalati e loro messa in rete. La realizzazione di questo intervento contribuirà in modo particolare alla attuazione dell'azione innovativa dell'ambito *Turismo Sostenibile*, laddove gli interventi riguarderanno il tracciato creato attraverso il sottointervento **19.2.2.1.1**.

### *2.7.2.2 Principali riferimenti normativi*

Reg. (UE) 1303/2013;

Reg. (UE) 1305/2013;

Reg. (UE) 1306/2013;

Regolamento (UE) 1407/2013 (de minimis);

Regolamento delegato (UE) 480/2014 della Commissione;

Regolamento (UE) 808/2014 della Commissione;

Regolamento (UE) 809/2014 della Commissione.

Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell' 11 febbraio 2016;

Legge regionale 28 Luglio 2017, n.16 Norme in materia di turismo;

Piano di Azione Locale del GAL Ogliastra approvato con Determinazione N. 16532-550 del 28 Ottobre 2016;

Manuale delle procedure attuative - Allegato A alla Determinazione n. 15851 – 484 del 9 ottobre 2018 della Direzione generale Servizio Sviluppo dei Territori e delle comunità rurali.

### *2.7.2.3 Dotazione finanziaria*

Le risorse finanziarie del presente intervento ammontano a € 868.000,00 (ottocentosessantottomila/00).

### *2.7.2.4 Indicatori e Target*

N. 14 Enti finanziati

N. Km di itinerari realizzati

### *2.7.2.5 Beneficiari*

Enti pubblici e Associazioni di Enti pubblici.

### *2.7.2.6 Tipo di sostegno*

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

### *2.7.2.7 Livello ed entità dell'aiuto*

100% della spesa ammessa.

### *2.7.2.8 Massimali di finanziamento*

Partecipazione in forma singola: € 60.000,00

Due Enti associati: € 80.000,00

Tre Enti associati: € 100.000,00

Quattro Enti associati: € 120.000,00

### *2.7.2.9 Requisiti di ammissibilità*

2.7.2.9.a Ambito territoriale di applicazione

Potranno essere finanziati gli interventi localizzati nei Comuni di: Arzana, Baunei, Cardedu, Elini, Gairo, Ilbono, Jerzu, Lanusei, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Talana, Tertenia, Triei, Ulassai, Urzulei, Ussassai, Villagrande Strisaili.

#### 2.7.2.9.b Condizioni generali di ammissibilità

Gli investimenti sono sovvenzionabili se rispettano le condizioni di cui all'articolo 20, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento UE n. 1305/2013.

#### 2.7.2.10 Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese per investimenti in "infrastrutture turistiche su piccola scala" di fruizione pubblica a servizio degli itinerari turistici:

- 1) Realizzazione di itinerari turistici, aree attrezzate e percorsi segnalati e loro messa in rete.
- 2) Piccoli interventi di adeguamento di immobili per la realizzazione di punti di ricovero temporaneo funzionali alla fruizione degli itinerari.

#### 2.7.2.11 Modalità di finanziamento

E' possibile il versamento di un anticipo non superiore al 50% del contributo concesso a norma del paragrafo 4 dell'articolo 45 del Reg. (UE) n.1305/2013.

Il beneficiario potrà inoltre richiedere massimo due acconti sul contributo dietro presentazione di SAL e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta.

#### 2.7.2.12 Criteri di selezione:

I criteri di selezione rispondono ai seguenti principi:

- ✓ Progetti a valenza sovra comunale;
- ✓ Progetti caratterizzati da interventi tesi alla sostenibilità ambientale e sociale;
- ✓ Progetti cantierabili;
- ✓ Progetti a valenza identitaria;
- ✓ Progetti di efficientamento energetico;
- ✓ Progetti finalizzati alla fruizione da parte di soggetti con disabilità;
- ✓ Grado di qualità e innovazione delle proposte progettuali.

#### 1. Caratteristiche del proponente

Criterio di priorità	Punteggio
<b>A) Enti Pubblici riuniti nelle forme associative previste dal TU delle leggi sugli EE.LL, per la ottimizzazione del servizio e per una più ampia copertura di territorio (consorzi, convenzioni, unioni, etc.).</b>	
Ente singolo	0
Due soggetti associati	1
Tre soggetti associati	2
Da quattro a più soggetti associati	3
<b>Punteggio parziale</b>	<b>3</b>

#### 2. Caratteristiche dell'intervento proposto

Criterio di priorità	Punteggio
<b>B1)Progetto cantierabile</b>	<b>3</b>
<b>B2) Interventi finalizzati alla fruizione degli itinerari da parte di soggetti disabili<sup>1</sup>.</b>	<b>2</b>
Dall'1% al 5%	1
Dal 6% al 10%	1,5

<sup>1</sup>La percentuale è calcolata sull'importo totale delle spese ammesse, escluse le spese generali.

Oltre il 10%	2
<b>B3) Progetto che prevede investimenti orientati alla sostenibilità ambientale mirati al contenimento delle pressioni ambientali e alla tutela del territorio: efficientamento energetico, tecniche di edilizia sostenibile e/o di ingegneria naturalistica.<sup>1</sup></b>	<b>3</b>
Dall'1% al 5%	1
Dal 6% al 10%	2
Oltre il 10%	3
<b>B4) Investimenti complementari all'Azione di Sistema "Oglastra Nord-Sud"<sup>2</sup>.</b>	<b>5</b>
1) Progetto che prevede la realizzazione in convenzione con l'Agenzia Forestas <sup>3</sup> , di interventi di piccola infrastrutturazione ubicati lungo il tracciato dell'itinerario "Oglastra Nord Sud" o che possano considerarsi pertinenze dello stesso. <sup>4</sup>	5
2) Progetto che prevede la realizzazione di di interventi di piccola infrastrutturazione funzionali alla fruizione dell'itinerario "Oglastra Nord Sud", ubicati lungo il tracciato del sentiero "Oglastra Nord Sud" o che possano considerarsi pertinenze dello stesso. <sup>5</sup>	3
3) Progetto che prevede la realizzazione in convenzione con l'Agenzia Forestas <sup>6</sup> di interventi di piccola infrastrutturazione di sentieri di raccordo con il tracciato principale dell'itinerario "Oglastra Nord Sud".	2
4) Progetto che prevede la realizzazione di interventi di piccola infrastrutturazione di sentieri di raccordo <sup>7</sup> con il tracciato principale dell'itinerario "Oglastra Nord Sud".	1
<b>Punteggio parziale</b>	<b>13</b>

### 3. Localizzazione dell'intervento

Criterio di priorità	Punteggio
<b>C1) Intervento localizzato (interamente o parzialmente localizzato) in area montana<sup>8</sup>.</b>	<b>2</b>
Altitudine > 600 e < 700 m s.l.m.	1
Altitudine > 700 e < 900 m s.l.m.	1,5
Altitudine > 900 m s.l.m.	2
<b>B5) Valenza turistica dell'itinerario</b>	<b>3</b>
<b>Intervento localizzato in territorio con elevato numero di posti letto</b>	
<b>Oltre 300 posti letto</b>	3
<b>Da 101 a 300 posti letto</b>	2
<b>Da 51 a 100 posti letto</b>	1
<b>Punteggio parziale</b>	<b>5</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>21</b>

#### 2.7.2.13 Procedura di selezione delle domande di sostegno

La selezione sarà effettuata attraverso bandi o avvisi pubblici e sulla base di criteri stabiliti in conformità all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

<sup>1</sup> La percentuale è calcolata sull'importo totale delle spese ammesse, escluse le spese generali.

<sup>2</sup> Sentiero progettato dall'Agenzia Forestas con il nome di "Sentiero Unione Oglastra".

<sup>3</sup> In tal caso le opere dovranno essere realizzate dall'Agenzia Forestas in accordo con l'Ente beneficiario prevedendo esclusivamente il costo dei materiali, noli, quota attrezzature e manutenzioni imputabili alla lavorazione.

<sup>4</sup> Si considerano pertinenze del sentiero opere ad esso collegabili o finalizzate alla sua fruizione (aree di sosta attrezzate, cartelli informativi, punti panoramici, punti di ricarica per biciclette elettriche, hub ciclo escursionistici, ecc.) che permettano l'accesso ad esso e distanti non oltre mezz'ora di cammino, ovvero 2 Km in piano.

<sup>5</sup> Vedi nota 26.

<sup>6</sup> Vedi nota 25

<sup>7</sup> Ossia i sentieri che si intersechino o che conducano alla dorsale principale (Sentiero Unione Oglastra)

<sup>8</sup> Altitudine minima 600 mt s.l.m.



### **2.7.3 Sottointervento 19.2.1.6.4.2.1.4 – Incentivazione di attività legate allo sviluppo del turismo rurale.**

#### *2.7.3.1 Descrizione e finalità dell'intervento*

Il presente intervento, coerentemente con la Focus Area 6b del PSR e i fabbisogni del PDA del GAL Ogliastra F8 e F10, intende sostenere lo sviluppo di micro e piccole imprese turistiche, extra agricole, attraverso investimenti strutturali (materiali e immateriali) atti a incentivare l'economia turistica delle aree rurali.

Nello specifico sarà incentivato lo sviluppo di servizi legati al turismo rurale (esclusi i servizi di alloggio in strutture alberghiere ed extra alberghiere e di ristorazione) come ad esempio servizi al turista/escursionista (noleggio biciclette o altre attrezzature ecc.), servizi di trasporto, intrattenimento, infopoint ecc.

Saranno incentivati tutti quei servizi delle zone rurali dell'Ogliastra che consentano di potenziare l'offerta turistica nei periodi di bassa stagione, creando un'alternativa al prodotto marino-balneare.

#### *2.7.3.2 Principali riferimenti normativi*

Base Giuridica delle Misure Coinvolte

Reg. (UE) 1305/2013;

Reg. (UE) 1303/2013;

Regolamento (UE) 1407/2013 (de minimis);

Regolamento (UE) 808/2014 della Commissione;

Regolamento (UE) 809/2014 della Commissione;

Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell' 11 febbraio 2016;

Legge regionale 28 Luglio 2017, n.16 Norme in materia di turismo;

Piano di Azione Locale del GAL Ogliastra approvato con Determinazione N. 16532-550 del 28 Ottobre 2016;

Manuale delle procedure attuative - Allegato A alla Determinazione n. 15851 – 484 del 9 ottobre 2018 della Direzione generale Servizio Sviluppo dei Territori e delle comunità rurali.

#### *2.7.3.3 Dotazione finanziaria*

Le risorse finanziarie del presente intervento ammontano a € 47.940,00.

#### *2.7.3.4 Indicatori e Target*

N. 3 aziende finanziate.

#### *2.7.3.5 Beneficiari*

Micro e piccole imprese non agricole.

#### *2.7.3.6 Tipo di sostegno*

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale calcolato su una spesa massima ammissibile in regime de minimis (Reg. UE 1407/2013).

#### *2.7.3.7 Livello ed entità dell'aiuto*

Contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa.

#### *2.7.3.8 Massimali di finanziamento*

L'importo massimo di contributo concedibile per beneficiario è fissato in € 25.000,00 (euro venticinquemila/00).

#### *2.7.3.9 Requisiti di ammissibilità*

##### *2.7.3.9.a Ambito territoriale di applicazione*

Gli investimenti devono essere localizzati nei Comuni di: Arzana, Baunei, Cardedu, Elini, Gairo, Ilbono, Jerzu, Lanusei, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Talana, Tertenia, Triei, Ulassai, Urzulei, Ussassai, Villagrande Strisaili.

#### 2.7.3.9.b Condizioni generali di ammissibilità.

I soggetti che possono accedere agli aiuti sono le micro o piccole imprese non agricole che hanno la sede legale e operativa in uno dei comuni dell'area GAL dell'Ogliastra.

Gli investimenti devono rispettare i massimali previsti per gli aiuti "De minimis" (Reg. (UE) n. 1407/2013);

#### 2.7.3.10 Spese ammissibili

- Lavori edili per adeguamento e miglioramento di beni immobili;
- acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- spese generali direttamente collegate alle spese di cui alle lettere a) e b) e in percentuale non superiore al 10% degli investimenti ammessi a contributo. Nel caso di progetti che prevedono la sola fornitura di attrezzature e macchinari le spese generali saranno riconosciute fino al 5%;
- acquisizione o sviluppo di programmi informatici (compresi siti web e altre soluzioni informatiche) e acquisizioni di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

#### 2.7.3.11 Modalità di finanziamento

E' possibile il versamento di un anticipo non superiore al 50% del contributo concesso a norma del paragrafo 4 dell'articolo 45 del Reg. (UE) n.1305/2013.

Il beneficiario potrà inoltre richiedere massimo due acconti sul contributo (solo uno in caso di richiesta di anticipazione) dietro presentazione di SAL e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta, come di seguito specificato.

#### 2.7.3.12 Criteri di selezione

I principi che orientano i criteri di selezione sono:

- ✓ Progetti caratterizzati da interventi tesi alla sostenibilità ambientale e sociale;
- ✓ Progetti cantierabili;
- ✓ Progetti di efficientamento energetico;
- ✓ Formazione e capacità manageriali del proponente;
- ✓ Progetti finalizzati alla fruizione da parte di soggetti con disabilità;
- ✓ Aziende e prodotti innovativi e sostenibili.

#### A. Caratteristiche del proponente

Criterio di priorità	Punteggio
<b>A1) Titolo di studio del richiedente: laurea quinquennale, triennale, diploma scuola media superiore.<sup>1</sup></b>	<b>MAX 4</b>
Laurea specialistica o magistrale ovvero Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento	4
Laurea triennale	3
Diploma scuola media superiore	1
<b>A2) Esperienza pregressa nelle attività oggetto di finanziamento</b>	<b>MAX 3</b>
<b>Da 1 a 3 anni</b>	<b>1</b>
<b>Da 4 a 7 anni</b>	<b>2</b>
<b>Oltre 7 anni</b>	<b>3</b>
<b>Punteggio parziale</b>	<b>MAX 7</b>

#### B. Caratteristiche dell'intervento proposto

Criterio di priorità	Punteggio
<b>B1) Progetto cantierabile</b>	<b>3</b>
<b>B2) Progetto che prevede investimenti (materiali e/o immateriali) finalizzati a facilitare l'accesso ai servizi a soggetti con disabilità</b>	<b>3</b>

<sup>1</sup> In caso di società tale titolo deve essere posseduto da almeno uno dei soci.

Dall'1% al 5%	1
Dal 6% al 10%	2
Oltre il 10%	3
<b>B3) Progetto che prevede investimenti orientati alla sostenibilità ambientale</b>	<b>3</b>
Dall'1% al 5%	1
Dal 6% al 10%	2
Oltre il 10%	3
<b>Punteggio parziale</b>	<b>MAX 9</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>MAX 16</b>

#### 2.7.3.13 Procedura di selezione delle domande di sostegno

La selezione sarà effettuata attraverso bandi o avvisi pubblici e sulla base di criteri stabiliti in conformità all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Gli aiuti sono concessi sulla base di una procedura valutativa con procedimento "a graduatoria".

## **2.7.4 Sottointervento 19.2.1.6.2.2.1.5 – Aiuti alle start up per attività turistiche**

### *2.7.4.1 Descrizione e finalità dell'intervento*

Con il presente intervento, coerentemente con la Focus Area 6b del PSR e i fabbisogni F5, F8, F10 del Piano di Azione del GAL, si intende favorire la nascita di nuove imprese turistiche che contribuiscano a rafforzare l'offerta delle aree rurali dell'Ogliastra.

L'intervento vuole sostenere la nascita di nuove imprese di servizi nel settore turistico, escluse quelle che offrono alloggio in strutture alberghiere ed extra alberghiere e quelle che offrono servizi nel settore marino-balneare.

A titolo di esempio sarà incentivato l'avvio di nuovi servizi turistici quali transfer, ristorazione, intrattenimento, visite guidate, escursioni, ecc. in grado di potenziare l'offerta turistica locale.

Per quanto riguarda i servizi di ristorazione, si precisa che il contributo sarà concesso unicamente per l'avvio di servizi di ristorazione in trattorie caratterizzate da un design che richiama la tradizione locale, nelle quali si somministrano esclusivamente piatti tipici.

### *2.7.4.2 Principali riferimenti normativi*

Reg. (UE) 1305/2013;

Reg. (UE) 1303/2013;

Regolamento (UE) 1407/2013 (de minimis);

Regolamento (UE) 808/2014 della Commissione;

Regolamento (UE) 809/2014 della Commissione;

Legge regionale 28 Luglio 2017, n.16 Norme in materia di turismo;

Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell' 11 febbraio 2016;

Piano di Azione Locale del GAL Ogliastra approvato con Determinazione N. 16532-550 del 28 Ottobre 2016;

Manuale delle procedure attuative - Allegato A alla Determinazione n. 15851 – 484 del 9 ottobre 2018 della Direzione generale Servizio Sviluppo dei Territori e delle comunità rurali.

### *2.7.4.3 Dotazione finanziaria*

Le risorse finanziarie del presente intervento ammontano a € 380.000,00 (trecentottantamila/00).

### *2.7.4.4 Indicatori e Target*

N. 7 start up finanziate.

### *2.7.4.5 Beneficiari*

Persone fisiche (singole o associate) che intendono avviare una micro o piccola impresa nel settore dei servizi turistici.

### *2.7.4.6 Tipo di sostegno*

L'aiuto è concesso sotto forma di aiuto forfettario per l'avvio di una nuova micro o piccola impresa.

### *2.7.4.7 Livello ed entità dell'aiuto*

L'aiuto è concesso sotto forma di aiuto forfettario per l'avvio di una nuova micro o piccola impresa.

### *2.7.4.8 Massimali di finanziamento*

Il massimale è fissato in euro 55.000,00 (cinquantacinquemila/00).

### *2.7.4.9 Requisiti di ammissibilità*

#### *2.7.4.9.a Ambito territoriale di applicazione*



Potranno essere finanziati gli interventi localizzati nei Comuni di: Arzana, Baunei, Cardedu, Elini, Gairo, Ilbono, Jerzu, Lanusei, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Talana, Tertenia, Triei, Ulassai, Urzulei, Ussassai, Villagrande Strisaili.

#### 2.7.4.9.b Condizioni generali di ammissibilità

##### *Criteri di ammissibilità relativi al beneficiario:*

Persone fisiche (singole o associate), residenti nelle aree Leader dell'Ogliastra che si impegnano ad avviare una nuova micro o piccola impresa turistica.

Gli investimenti devono rispettare il massimale previsto per gli aiuti "de minimis" di cui all'articolo 3 del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, che prevede un limite complessivo di aiuti "de minimis", concessi ad una "impresa unica", come definita dall'articolo 2, comma 2 del Regolamento, non superiore a € 200.000,00 (euro duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e i due precedenti).

##### *Criteri di ammissibilità relativi alla domanda.*

Il sostegno è subordinato alla presentazione di un Piano Aziendale.

Le nuove imprese costituite dovranno avere la propria sede legale e operativa in uno dei Comuni dell'area GAL e dovranno svolgere le attività previste dal Piano Aziendale in tali aree.

#### 2.7.4.10 Spese ammissibili

L'aiuto è concesso sotto forma di aiuto forfettario per l'avvio di una nuova micro o piccola impresa. Trattandosi di un aiuto forfettario non è prevista la rendicontazione dell'aiuto.

#### 2.7.4.11 Modalità di finanziamento

L'importo forfettario del sostegno, da definire, è erogato in due rate di valore decrescente:

- la prima rata del sostegno, pari al 70% dell'importo dell'aiuto, è erogata dopo l'atto di concessione;
- la seconda rata, pari al 30%, è erogata a saldo ed è subordinata alla verifica della corretta esecuzione del piano aziendale relativamente all'avviamento dell'attività imprenditoriale.

#### 2.7.4.12 Criteri di selezione:

*I principi che orientano i criteri di selezione sono:*

- ✓ Imprese aggregate;
- ✓ Progetti caratterizzati da interventi tesi alla sostenibilità ambientale e sociale;
- ✓ Progetti di efficientamento energetico;
- ✓ Formazione e capacità manageriali del proponente;
- ✓ Progetti finalizzati alla fruizione da parte di soggetti con disabilità;

### **A. Caratteristiche del proponente**

<b>Criterio di priorità</b>	<b>Punteggio</b>
<b>A1) Titolo di studio del richiedente.<sup>1</sup></b>	<b>MAX 4</b>
Laurea specialistica o magistrale ovvero Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento	4
Laurea triennale	3
Diploma scuola media superiore	1
<b>A2) Titolo attestante la partecipazione ad un percorso formativo finalizzato all'acquisizione di capacità manageriali o di accompagnamento alla creazione di impresa in settori attinenti la tematica del bando, rilasciati da agenzie formative accreditate<sup>2</sup></b>	<b>3</b>

<sup>1</sup> In caso di compagine sociale il titolo deve essere posseduto da almeno uno dei componenti la compagine.

<sup>2</sup> In caso di compagine sociale il titolo deve essere posseduto da almeno uno dei componenti la compagine.

Punteggio massimo parziale	MAX 7
----------------------------	-------

#### B. Caratteristiche del Piano Aziendale

Criterio di priorità	Punteggio
B1) Piano Aziendale che prevede interventi volti a favorire la fruizione dei servizi da parte di soggetti disabili	3
B2) Piano Aziendale che prevede interventi orientati alla sostenibilità ambientale	3
B3) Piano Aziendale che prevede la creazione di servizi volti a potenziare prodotti turistici quali trekking, hiking, bike e visite guidate in siti naturalistici ed archeologici.	3
<b>Punteggio massimo parziale</b>	<b>MAX 9</b>
<b>PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE</b>	<b>16</b>

##### 2.7.4.13 Procedura di selezione delle domande di sostegno

La selezione sarà effettuata attraverso bandi o avvisi pubblici e sulla base di criteri stabiliti in conformità all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

## **2.8 Intervento 19.2.3.2 Miglioramento e potenziamento dell'offerta ricettiva**

L'analisi SWOT e l'analisi di contesto hanno evidenziato la carenza di strutture ricettive soprattutto nelle aree interne dell'Ogliastra. Questa situazione evidenzia la necessità di intervenire potenziando l'offerta attraverso interventi tesi all'implementazione dei posti letto.

L'intervento mira a soddisfare i fabbisogni F3, , F6, F8, F10, e contribuisce in via prioritaria agli obiettivi delle Focus Area 6B (Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali).

Tale intervento si colloca a pieno titolo all'interno dell'ambito tematico scelto, ossia il "Turismo sostenibile", in quanto il recupero di immobili da destinare alla ricettività favorisce lo sviluppo turistico nell'entroterra, diminuendo in questo modo il carico antropico sulla costa e il fabbisogno di nuove strutture alberghiere.

Per la creazione di nuovi posti letto si intende da un lato promuovere il recupero del patrimonio immobiliare inutilizzato da destinare ad affittacamere, B&B, ecc. dall'altro si intende potenziare l'offerta ricettiva all'interno delle aziende agricole che offrono o intendono offrire servizi turistici.

Con l'intervento proposto si vuole non solo potenziare l'offerta ricettiva, ma anche qualificarla dal punto di vista della tipicità e della sostenibilità ambientale. Infatti tutti gli interventi proposti saranno improntati ai principi dell'eco-sostenibilità, privilegiando l'incentivazione di lavori, prodotti e servizi tesi a limitare l'impatto ambientale derivante dalla presenza dei turisti nel territorio (efficientamento energetico, risparmio idrico, ecc.) e a promuovere una tipologia di offerta turistica che privilegi gli aspetti identitari ed esperienziali.

### **2.8.1 Sottointervento 19.2.1.6.4.2.2.1 – Miglioramento e potenziamento della ricettività extra alberghiera.**

#### *2.8.1.1 Descrizione e finalità dell'intervento*

Con il presente intervento, coerentemente con la Focus Area 6B e i fabbisogni F3, , F6, F8, F10 del PdA, si intende favorire l'incremento dei posti letto e il miglioramento qualitativo della ricettività esistente. Nello specifico sarà promosso il recupero del patrimonio immobiliare esistente delle aree leader dell'Ogliastra e la loro riconversione in strutture ricettive extra-alberghiere

#### *2.8.1.2 Principali riferimenti normativi*

Reg. (UE) 1305/2013;

Reg. (UE) 1303/2013;

Regolamento (UE) 1407/2013 (de minimis);

Regolamento (UE) 808/2014 della Commissione;

Regolamento (UE) 809/2014 della Commissione;

Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell' 11 febbraio 2016;

Legge regionale 28 Luglio 2017, n.16 Norme in materia di turismo;

Piano di Azione Locale del GAL Ogliastra approvato con Determinazione N. 16532-550 del 28 Ottobre 2016;

Manuale delle procedure attuative - Allegato A alla Determinazione n. 15851 – 484 del 9 ottobre 2018 della Direzione generale Servizio Sviluppo dei Territori e delle comunità rurali.

#### *2.8.1.3 Dotazione finanziaria*

Le risorse finanziarie del presente intervento ammontano a €210.000,00 (duecentodiecimila/00).

#### *2.8.1.4 Indicatori e Target*

N. 10 affittacamere realizzati/potenziati

#### *2.8.1.5 Beneficiari*

Micro e piccole imprese non agricole.

#### *2.8.1.6 Tipo di sostegno*

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale calcolato su una spesa massima ammissibile in regime de minimis (Reg. UE 1407/2013).

#### *2.8.1.7 Livello ed entità dell'aiuto*

Contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa.

#### *2.8.1.8 Massimali di finanziamento*

€30.000,00

#### *2.8.1.9 Requisiti di ammissibilità*

##### *2.8.1.9.a Ambito territoriale di applicazione*

Potranno essere finanziati gli interventi localizzati nei Comuni di: Arzana, Baunei, Cardedu, Elini, Gairo, Ilbono, Jerzu, Lanusei, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Talana, Tertenia, Triei, Ulassai, Urzulei, Ussassai, Villagrande Strisaili.

##### *2.8.1.9.b Condizioni generali di ammissibilità.*

- Essere micro o piccola impresa non agricola anche di nuova costituzione;
- Gli investimenti devono rispettare i massimali previsti per gli aiuti "de minimis" (Reg. (UE) n. 1407/2013).

#### *2.8.1.10 Spese ammissibili*

- Adeguamento e miglioramento di beni immobili;
- acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- spese generali
- investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici (compresi siti web e altre soluzioni informatiche) e acquisizioni di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

#### *2.8.1.11 Modalità di finanziamento*

E' possibile il versamento di un anticipo non superiore al 50% del contributo concesso a norma del paragrafo 4 dell'articolo 45 del Reg. (UE) n.1305/2013.

Il beneficiario potrà inoltre richiedere massimo due acconti sul contributo (solo uno in caso di richiesta di anticipazione) dietro presentazione di SAL e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta, come di seguito specificato.

#### *2.8.1.12 Criteri di selezione*

*I principi che orientano i criteri di selezione sono:*

- ✓ Progetti caratterizzati da interventi tesi alla sostenibilità ambientale e sociale;
- ✓ Progetti cantierabili;
- ✓ Progetti a valenza identitaria;
- ✓ Progetti di efficientamento energetico;
- ✓ Formazione e capacità manageriali del proponente;
- ✓ Progetti finalizzati alla fruizione da parte di soggetti con disabilità;
- ✓ Aziende e prodotti innovativi e sostenibili.

### **A. Caratteristiche del proponente**

<b>Criterio di priorità</b>	<b>Punteggio</b>
-----------------------------	------------------

<b>A1) Titolo di studio del richiedente: laurea quinquennale, triennale, diploma scuola media superiore. <sup>1</sup></b>	<b>MAX 4</b>
Laurea specialistica o magistrale ovvero Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento	4
Laurea triennale	3
Diploma scuola media superiore	1
<b>A2) Esperienza pregressa nelle attività oggetto di finanziamento</b>	<b>MAX 3</b>
Da 1 a 3 anni	1
Da 4 a 7 anni	2
Oltre 7 anni	3
<b>Punteggio parziale</b>	<b>MAX 7</b>

#### B. Caratteristiche dell'intervento proposto

<b>Criterio di priorità</b>	<b>Punteggio</b>
<b>B1) Progetto cantierabile</b>	<b>3</b>
<b>B2) Progetto che prevede investimenti (materiali e/o immateriali) finalizzati a facilitare l'accesso ai servizi a soggetti con disabilità</b>	<b>3</b>
Dall'1% al 5%	1
Dal 6% al 10%	2
Oltre il 10%	3
<b>B3) Progetto che prevede investimenti finalizzati all'efficientamento energetico delle strutture</b>	<b>3</b>
Dall'1% al 5%	1
Dal 6% al 10%	2
Oltre il 10%	3
<b>B4) Creazione di nuovi posti letto (1 punto per ogni nuova camera realizzata fino ad un massimo di 5 punti )</b>	<b>5</b>
<b>Punteggio parziale</b>	<b>MAX 21</b>

#### C. Localizzazione dell'intervento

<b>Criterio di priorità</b>	<b>Punteggio</b>
<b>C1) Intervento localizzato in Comune con carenza di posti letto<sup>2</sup></b>	<b>Max 4</b>
< 50 posti letto	4
Da 51 a 100 posti letto	3
Da 101 a 300	2
Oltre 30	1
<b>Punteggio parziale</b>	<b>MAX 4</b>
<b>C2) Intervento localizzato nel centro storico o centro matrice del Comune</b>	<b>3</b>
<b>Punteggio parziale</b>	<b>7</b>
<b>PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE</b>	<b>MAX 28</b>

##### 2.8.1.13 Procedura di selezione delle domande di sostegno

La selezione sarà effettuata attraverso bandi o avvisi pubblici e sulla base di criteri stabiliti in conformità all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

<sup>1</sup> In caso di società tale titolo deve essere posseduto da almeno uno dei soci.

<sup>2</sup> Ai fini dell'attribuzione del punteggio, saranno presi in considerazione i posti letto delle strutture alberghiere ed extra alberghiere (compresi agriturismi dotati di posti letto e gli agricampeggi) così come censiti dagli uffici del turismo della ex Provincia Ogliastra. Il numero considerato sarà quello relativo al momento della presentazione della domanda di sostegno.

## **2.8.2 Sottointervento 19.2.1.6.4.2.2.2 – Investimenti nelle aziende agricole per lo sviluppo di agriturismi e agri-campeggi.**

### *2.8.2.1 Descrizione e finalità dell'intervento*

Con il presente intervento, coerentemente con la Focus Area 6B e i fabbisogni F3, F8 e F10 del PdA, si intende favorire l'incremento dei posti letto e il miglioramento qualitativo della ricettività esistente finanziando investimenti per la creazione e lo sviluppo dell'ospitalità agrituristica ivi compreso l'agricampeggio.

L'intervento, che non ha come finalità quella di favorire la diversificazione delle attività agricole ma quella di incrementare i posti letto nelle aree rurali, contribuisce in maniera diretta al completamento della strategia finalizzata alla creazione di un prodotto turistico legato al trekking e dei servizi ad esso connessi.

L'analisi dei fabbisogni in fase di programmazione ha rilevato infatti la necessità di potenziare i servizi ricettivi delle aree interne, favorendo anche lo sviluppo di punti tappa nelle vicinanze dei percorsi di trekking.

### *2.8.2.2 Principali riferimenti normativi*

Reg. (UE) 1306/2013;

Reg. (UE) 1305/2013;

Reg. (UE) 1303/2013;

Regolamento (UE) 1407/2013 (de minimis);

Regolamento (UE) 808/2014 della Commissione;

Regolamento (UE) 809/2014 della Commissione;

Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell' 11 febbraio 2016;

Legge regionale 28 Luglio 2017, n.16 Norme in materia di turismo;

Legge regionale 23 giugno 1998, n. 18 Nuove norme per l'esercizio dell'agriturismo e del turismo rurale;

Piano di Azione Locale del GAL Ogliastra approvato con Determinazione N. 16532-550 del 28 Ottobre 2016;

Manuale delle procedure attuative - Allegato A alla Determinazione n. 15851 – 484 del 9 ottobre 2018 della Direzione generale Servizio Sviluppo dei Territori e delle comunità rurali.

### *2.8.2.3 Dotazione finanziaria*

Le risorse finanziarie del presente intervento ammontano a €375.000,00 (trecentosettantacinquemila/00).

### *2.8.2.4 Indicatori e Target*

N. 6 agriturismo/agricampeggio finanziati

### *2.8.2.5 Beneficiari*

Beneficiari del presente bando sono gli agricoltori.

### *2.8.2.6 Tipo di sostegno*

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale calcolato su una spesa massima ammissibile in regime de minimis (Reg. UE 1407/2013).

### *2.8.2.7 Livello ed entità dell'aiuto*

Contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa.

### *2.8.2.8 Massimali di finanziamento*

€37.500,00

### *2.8.2.9 Requisiti di ammissibilità*

2.8.2.9.a Ambito territoriale di applicazione

Potranno essere finanziati gli interventi localizzati nei Comuni di: Arzana, Baunei, Cardedu, Elini, Gairo, Ilbono, Jerzu, Lanusei, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Talana, Tertenia, Triei, Ulassai, Urzulei, Ussassai, Villagrande Strisaili.

#### 2.8.2.9.b Condizioni generali di ammissibilità.

##### *Criteri di ammissibilità relativi al beneficiario:*

Essere impresa agricola iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio nel settore di attività "agricoltura" o coadiuvante familiare, così come definito dall'articolo 19 paragrafo 3 del Reg. (UE) 1305/2013;

Avere la sede operativa aziendale nei comuni dell'area GAL dell'Ogliastra.

##### *Criteri di ammissibilità relativi alla domanda:*

L'investimento deve riguardare esclusivamente la creazione o l'incremento di posti letto.

Gli investimenti devono rispettare i massimali previsti per gli aiuti "de minimis" (Reg. (UE) n. 1407/2013).

#### 2.8.2.10 Spese ammissibili

- costruzione o miglioramento di beni immobili;
- acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- spese generali;
- investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici (compresi siti web e altre soluzioni informatiche) e acquisizioni di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;

#### 2.8.2.11 Modalità di finanziamento

E' possibile il versamento di un anticipo non superiore al 50% del contributo concesso a norma del paragrafo 4 dell'articolo 45 del Reg. (UE) n.1305/2013.

Il beneficiario potrà inoltre richiedere massimo due acconti sul contributo (solo uno in caso di richiesta di anticipazione) dietro presentazione di SAL e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta, come di seguito specificato.

#### 2.8.2.12 Criteri di selezione

I principi che regolano i criteri di selezione sono i seguenti:

- ✓ progetti caratterizzati da interventi tesi alla sostenibilità ambientale e sociale;
- ✓ progetti cantierabili;
- ✓ progetti di efficientamento energetico;
- ✓ progetti a valenza identitaria;
- ✓ formazione e capacità manageriali del proponente;
- ✓ progetti finalizzati alla fruizione da parte di soggetti con disabilità;
- ✓ grado di qualità e innovazione delle proposte progettuali;
- ✓ aziende e prodotti innovativi e sostenibili

#### **A. Caratteristiche del soggetto proponente**

<b>Criterio di priorità</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Titolo di studio del richiedente: laurea quinquennale, triennale, diploma scuola media superiore</b>	<b>4</b>
Laurea specialistica o magistrale ovvero Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento	<b>4</b>
Laurea triennale	3
Diploma scuola media superiore	1
<b>A2) Esperienza pregressa nelle attività oggetto di finanziamento</b>	<b>MAX 3</b>
Da 1 a 3 anni	1
Da 4 a 7 anni	2
Oltre 7 anni	3

<b>Punteggio massimo parziale</b>	<b>7</b>
-----------------------------------	----------

### B. Caratteristiche dell'intervento proposto

Criterio di priorità	Punteggio
<b>B1) Progetto cantierabile</b>	<b>3</b>
<b>B2) Progetto che prevede interventi finalizzati a facilitare l'accesso alla struttura a soggetti con disabilità</b>	<b>3</b>
Dall'1% al 5%	1
Dal 6% al 10%	2
Oltre il 10%	3
<b>B3) Progetto che prevede investimenti finalizzati all'efficientamento energetico delle strutture</b>	<b>3</b>
Dall'1% al 5%:	
Dal 6% al 10%:	2
Oltre il 10%:	3
<b>B 4) Creazione di nuovi posti letto: 1 punto per ogni nuova camera realizzata, fino ad un massimo di 5 punti.6</b>	<b>5</b>
<b>Punteggio massimo parziale</b>	<b>14</b>

### C. Localizzazione dell'intervento

Criterio di priorità	Punteggio
<b>C1) Intervento localizzato in Comune con carenza di posti letto<sup>1</sup></b>	<b>4</b>
≤ a 50	4
D 51 A 100	3
Da 101 a 300	2
Oltre 301	1
<b>Punteggio massimo parziale</b>	<b>4</b>
<b>PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE</b>	<b>25</b>

#### 2.8.2.13 Procedura di selezione delle domande di sostegno

La selezione sarà effettuata attraverso bandi o avvisi pubblici e sulla base di criteri stabiliti in conformità all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

<sup>1</sup> Ai fini dell'attribuzione del punteggio, saranno conteggiati i posti letto delle strutture alberghiere ed extra alberghiere così come censite dagli uffici del turismo della ex Provincia Ogliastra.



### **2.8.3 Sottointervento 19.2.3.2.3 – Turismo esperienziale ed ecosostenibile (Azione di Sistema)**

#### *2.8.3.1 Descrizione e finalità dell'intervento*

La presente Azione, coerentemente con la Focus Area 6A e 6B e i fabbisogni F3, F5, F6, F8, F10, F13 del PdA, è finalizzata alla realizzazione di un progetto teso a supportare il territorio nella costruzione di modelli di sviluppo di prodotti turistici sostenibili, orientati al mercato, in grado di esprimere le vocazioni locali e di creare una reale alternativa di visita in Ogliastra nei periodi di bassa stagione.

Attraverso questo progetto si cercherà di accompagnare gli operatori turistici dell'area GAL nella creazione di un prodotto turistico efficace, alternativo a quello balneare, in grado di generare nel visitatore suggestioni nuove, capaci d'incrementare la notorietà, la visibilità del territorio, oltre che permettere una maggiore redditività agli operatori del settore.

Inoltre, considerato che il nostro territorio ha un ecosistema delicato e di elevato valore naturalistico-ambientale da tutelare, si intende proporre un sistema di accoglienza in totale sintonia con l'ambiente, generando il minimo impatto sociale ed ambientale e, contemporaneamente, un elevato impatto economico per i residenti.

Nello specifico si attiveranno azioni che servano da stimolo alla strutturazione di prodotti turistici rivolti a specifici target, all'innovazione nell'accoglienza turistica, allo sviluppo di dinamiche di autopromozione e di accoglienza diffusa e di sensibilizzazione verso un turismo di qualità e rispettoso dell'ambiente.

#### *2.8.3.2 Principali riferimenti normativi*

Reg. (UE) 1306/2013;

Reg. (UE) 1305/2013;

Reg. (UE) 1303/2013;

Regolamento (UE) 1407/2013 (de minimis);

Regolamento (UE) 808/2014 della Commissione;

Regolamento (UE) 809/2014 della Commissione;

Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell' 11 febbraio 2016;

Legge regionale 28 Luglio 2017, n.16 Norme in materia di turismo;

Piano di Azione Locale del GAL Ogliastra approvato con Determinazione N. 16532-550 del 28 Ottobre 2016;

Manuale delle procedure attuative per le Azioni di Sistema - Allegato alla Determinazione n. 18063 – 523 del 27 settembre 2017 della Direzione generale Servizio Sviluppo dei Territori e delle comunità rurali.

#### *2.8.3.3 Dotazione finanziaria*

Le risorse finanziarie del presente intervento ammontano a € **120.141,04** (centoventimilacentoquarantuno/04).

#### *2.8.3.4 Indicatori e Target*

1 Piano di sviluppo prodotto-destinazione realizzato

6 workshop realizzati

60 soggetti partecipanti a ciascun workshop

15 soggetti aderenti al progetto

#### *2.8.3.5 Beneficiari*

GAL OGLIASTRA

#### *2.8.3.6 Tipo di sostegno*

Contributo in conto capitale.

#### *2.8.3.7 Livello ed entità dell'aiuto*

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa.

*2.8.3.8 Massimali di finanziamento*

**€120.141,04** (centoventimilacentoquarantuno/04).

*2.8.3.9 Requisiti di ammissibilità*

Si veda il Manuale delle procedure attuative delle Azioni di Sistema.

*2.8.3.9.a Ambito territoriale di applicazione*

Territorio Leader dell'Ogliastra.

*2.8.3.9.b Condizioni generali di ammissibilità.*

Si veda il Manuale delle procedure attuative delle Azioni di Sistema.

*2.8.3.10 Spese ammissibili*

Si veda il Manuale delle procedure attuative delle Azioni di Sistema.

*2.8.3.11 Modalità di finanziamento*

Si veda il Manuale delle procedure attuative delle Azioni di Sistema.

*2.8.3.12 Criteri di selezione*

Si veda il Manuale delle procedure attuative delle Azioni di Sistema.

*2.8.2.13 Procedura di selezione delle domande di sostegno*

Azione di sistema con GAL beneficiario.

## **2.9 Azione 19.2.4 – Reti strategiche e Marketing Territoriale (Azione di Sistema).**

Le azioni di sistema del ciclo di programmazione 2014-2020 rispondono alle linee strategiche di seguito elencate:

- attivazione dei principali strumenti di Marketing Territoriale, in continuità con il precedente ciclo di programmazione (2007-2013);
- creazione e rafforzamento delle reti territoriali (filieri delle produzioni agroalimentari e del turismo);
- diffusione di strumenti e metodi innovativi per l'accoglienza e i servizi turistici;
- sensibilizzazione alla cultura dell'eco-sostenibilità rivolta agli operatori del settore turistico;
- attivazione di interventi finalizzati al potenziamento e/o miglioramento dell'offerta escursionistica territoriale.

### **2.9.1 Intervento 19.2.4.1 Social Media Team**

#### *2.9.1.1 Descrizione e finalità dell'intervento*

Nella strategia di Marketing territoriale del GAL Ogliastro giocano un ruolo importante i social network e, in generale, il mondo del web, che sempre di più rappresenta il palcoscenico principale per promuovere le risorse e i servizi di una destinazione.

Nelle dinamiche turistiche attuali, infatti, il visitatore non si muove più come accadeva in passato quando aveva in mente una meta per la propria vacanza e, partendo da questo punto fermo, si recava presso un'agenzia di viaggi per prenotare il pacchetto turistico. Oggi le dinamiche sono esattamente invertite, perché è la destinazione che deve andare incontro al turista, attraendolo e conquistandolo con un'offerta che risponda ai suoi gusti, con la massima attenzione alle ricerche sulla rete. È perciò fondamentale essere presenti sul web e interagire sui social media, poiché questi sono i canali che utilizza il viaggiatore connesso. Ciò che raccontano gli utenti diventa dunque molto importante, poiché sono proprio loro a influenzare le scelte degli altri turisti, costruendo la *brand reputation* di una destinazione.

Il comparto del turismo nel corso degli ultimi anni ha subito una vera rivoluzione. Il web, i social media, i blog, nonché la diffusione e l'uso dei dispositivi mobili come i tablet e gli smartphone, hanno modificato le abitudini e creato nuove tipologie di turisti-viaggiatori, che attraverso le diverse applicazioni interagiscono nel mercato come "influencer" nella rete per le destinazioni turistiche, modificando con velocità straordinaria tutte le categorie culturali, concettuali e relazionali sulle quali si è basata finora la comunicazione e la promozione dei territori.

I social media rappresentano, quindi, una facile via d'accesso verso i potenziali clienti anche per le piccole imprese, che caratterizzano l'ambiente socio economico dell'Ogliastro, le quali spesso non possono affrontare la complessità di campagne di marketing off line, perché troppo costose o difficili da utilizzare. Un grande merito del mondo dei social è stato dunque di aver livellato le opportunità e il campo d'azione per piccole e grandi imprese, dando loro la possibilità di concorrere ad armi pari coinvolgendo i consumatori.

La strategia proposta dal GAL per fare fronte a questa necessità è dunque quella di puntare, tra gli altri, sugli strumenti comunicazionali del web dove maggiormente si sedimentano opinioni e scelte dei consumatori.

Con la presente azione pertanto si intende dare continuità alla comunicazione territoriale affidata ai social network utilizzando l'account "Visit Ogliastro" (Facebook, Pinterest, Instagram ecc) attraverso il quale raccontare il territorio e le sue peculiarità.

Il progetto si realizzerà attraverso le seguenti linee di intervento:

- Raccontare il territorio, i prodotti, la cultura locale e tutti gli elementi di possibile attrazione per il visitatore;
- Sensibilizzare le imprese, in particolare quelle che operano in campo turistico, sull'importanza della promozione attraverso i social network.

Si, prevede l'uso dei principali social network come luogo di promozione turistica del prodotto Ogliastro, attraverso l'ausilio di esperti che avranno il compito di animare le discussioni sulla rete, riportando notizie di manifestazioni, promuovendo la visita ai luoghi d'interesse e/o dando dei consigli. Verranno presidiate tutte le maggiori fonti di informazione e i maggiori luoghi di confronto in rete: social network, piattaforme di User Generated Content e portali tematici sul mondo del turismo.

Gli obiettivi che si vogliono raggiungere attraverso il progetto sono:

- promuovere il territorio e le risorse dell'Ogliastra rurale;
- veicolare all'esterno un'immagine attrattiva dell'Ogliastra, diversa dai canoni consolidati;
- riportare le notizie sugli eventi del territorio;
- incuriosire, interagire e rispondere alle domande dei potenziali visitatori in tempo reale;
- sviluppare conversazioni online intorno alla Destinazione Ogliastra;
- monitorare la reputazione online della destinazione Ogliastra;
- sensibilizzare le imprese locali sull'importanza del web per la promozione dei propri prodotti/servizi e per lo storytelling collettivo del territorio.

#### *2.9.1.2 Principali riferimenti normativi*

Reg. (UE) 1306/2013;

Reg. (UE) 1305/2013;

Reg. (UE) 1303/2013;

Regolamento (UE) 1407/2013 (de minimis);

Regolamento (UE) 808/2014 della Commissione;

Regolamento (UE) 809/2014 della Commissione;

Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell' 11 febbraio 2016;

Piano di Azione Locale del GAL Ogliastra approvato con Determinazione N. 16532-550 del 28 Ottobre 2016;

Manuale delle procedure attuative per le Azioni di Sistema - Allegato alla Determinazione n. 18063 – 523 del 27 settembre 2017 della Direzione generale Servizio Sviluppo dei Territori e delle comunità rurali.

#### *2.9.1.3 Dotazione finanziaria*

€ 27.500,00

#### *2.9.1.4 Indicatori e Target*

N. 3 Account social gestiti

N. 1 Blog tour organizzato

N. 1 Seminario organizzato

#### *2.9.1.5 Beneficiari*

GAL OGLIASTRA

#### *2.9.1.6 Tipo di sostegno*

Contributo in conto capitale.

#### *2.9.1.7 Livello ed entità dell'aiuto*

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa.

#### *2.9.1.8 Massimali di finanziamento*

#### *2.9.1.9 Requisiti di ammissibilità*

##### *2.9.1.9.a Ambito territoriale di applicazione*

Territorio Leader dell'Ogliastra.

##### *2.9.1.9.b Condizioni generali di ammissibilità.*

Si veda il Manuale delle procedure attuative delle Azioni di Sistema.

#### *2.9.1.10 Spese ammissibili*

Si veda il Manuale delle procedura attuative delle Azioni di Sistema.

*2.9.1.11 Modalità di finanziamento*

Si veda il Manuale delle procedure attuative delle Azioni di Sistema.

*2.9.1.12 Criteri di selezione*

Si veda il Manuale delle procedure attuative delle Azioni di Sistema.

*2.9.1.13 Procedura di selezione delle domande di sostegno*

Si veda il Manuale delle procedure attuative delle Azioni di Sistema.

## **2.9.2 Intervento 19.2.4.2 Materiali promozionali**

### *2.9.2.1 Descrizione e finalità dell'intervento*

Questa azione di sistema ha lo scopo di dotare il territorio di una serie di materiali promozionali da utilizzare durante le fiere di settore, mostre, workshop, manifestazioni tematiche e da veicolare sul web, con lo scopo di far conoscere l'area geografica e le sue potenzialità.

Tra le tecniche di *image building activities* hanno un'importanza fondamentale gli strumenti di marketing operativo classici quali brochure, opuscoli, manifesti e gadget che possano veicolare un messaggio sulla destinazione. Inoltre, poiché il turista odierno va in vacanza cercando un'esperienza, intesa come un evento che lo coinvolga sul piano personale e sensoriale, capace di trasmettergli valori e di farlo tornare a casa non solo rilassato o abbronzato, ma arricchito di una nuova esperienza, è inevitabile che egli sia maggiormente coinvolto e attratto da quegli strumenti promozionali che ricreano virtualmente le atmosfere e le sensazioni associate alla destinazione scelta. In quest'ottica, il racconto del territorio fatto attraverso dei filmati è uno strumento efficace, che permette di ricreare un contatto preliminare tra il visitatore, la destinazione e la sua comunità ed è in grado di intercettare gli indecisi che perlustrano la rete a caccia di un'emozione che li convinca a scegliere una destinazione piuttosto che un'altra. L'utilizzo dei filmati in un'ottica di *storytelling* emoziona il turista e lo coinvolge nelle storie del luogo, riuscendo ad attirare la sua attenzione in misura maggiore rispetto ai tradizionali strumenti di promozione territoriale e instaurando un canale di comunicazione vivace e dinamico.

Il progetto prevede la revisione e la ristampa degli opuscoli sull'Ogliastra rurale e sui prodotti dell'agroalimentare realizzati durante la precedente programmazione Leader, la realizzazione di mappe emozionali che raccontino in maniera originale il territorio e la sua offerta, l'acquisto di gadget che veicolino le immagini del territorio. E' prevista inoltre la produzione di un filmato professionale dedicata prevalentemente alla messa in evidenza di buone pratiche imprenditoriali locali che possono servire da stimolo per i giovani che intendono avviare un'impresa in Ogliastra, ma che rilevi anche le eccellenze paesaggistiche del territorio mostrandone le sue potenzialità.

### *2.9.2.2 Principali riferimenti normativi*

Reg. (UE) 1306/2013;

Reg. (UE) 1305/2013;

Reg. (UE) 1303/2013;

Regolamento (UE) 1407/2013 (de minimis);

Regolamento (UE) 808/2014 della Commissione;

Regolamento (UE) 809/2014 della Commissione;

Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell' 11 febbraio 2016;

Piano di Azione Locale del GAL Ogliastra approvato con Determinazione N. 16532-550 del 28 Ottobre 2016;

Manuale delle procedure attuative per le Azioni di Sistema - Allegato alla Determinazione n. 18063 – 523 del 27 settembre 2017 della Direzione generale Servizio Sviluppo dei Territori e delle comunità rurali.

### *2.9.2.3 Dotazione finanziaria*

€ 60.000,00

### *2.9.2.4 Indicatori e Target*

N. 25 Testi revisionati

N. 82 nuove foto

N. 20.000 cataloghi stampati

N. 2 tipologie mappe

N. 10.000 mappe stampate

N. 3 tipologie di gadget realizzati

N. 1 Video realizzato

#### *2.9.2.5 Beneficiari*

GAL OGLIASTRA

#### *2.9.2.6 Tipo di sostegno*

Contributo in conto capitale.

#### *2.9.2.7 Livello ed entità dell'aiuto*

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa.

#### *2.9.2.8 Massimali di finanziamento*

#### *2.9.2.9 Requisiti di ammissibilità*

##### *2.9.2.9.a Ambito territoriale di applicazione*

Territorio Leader dell'Ogliastra.

### **2.9.3 Fiere ed eventi**

#### *2.9.3.1 Descrizione e finalità dell'intervento*

Il Piano di Marketing ha altresì, tra le priorità strategiche per il rilancio del turismo ogliastrino, il presidio dei mercati geografici "core" (Germania, Austria, Gran Bretagna e Francia per l'estero, Lombardia, Lazio e Sardegna per il mercato interno), il rafforzamento dell'offerta attraverso la costruzione di prodotti turistici legati in particolare alla vacanza green e, soprattutto, il potenziamento delle attività di promozione e comunicazione esterna.

La partecipazione alle principali Fiere di settore è una parte fondamentale dell'attività di promozione dell'area rurale del GAL Ogliastro, in quanto rappresentano vere e proprie piattaforme di lancio per il territorio e per le imprese che vi operano all'interno, oltretutto degli interessanti campi di osservazione di cambiamenti e innovazione; inoltre favoriscono l'incontro tra operatori, associazioni di categoria e altre istituzioni ogliastrene che, partecipando in maniera congiunta, costruiscono rapporti, sinergie ed interazioni finalizzate alla valorizzazione dell'intero territorio.

La comunicazione e promozione del territorio Ogliastro sarà sviluppata su due livelli:

- a) una comunicazione istituzionale, per sviluppare una specifica immagine d'area e una percezione positiva del luogo e dell'offerta territoriale nel suo insieme;
- b) una comunicazione "commerciale", rivolta a specifici mercati/target per creare la giusta percezione di specifici elementi dell'offerta territoriale.

Con questa Azione si intende promuovere un progetto che permetterà di programmare la partecipazione alle principali manifestazioni di settore, in Italia e all'estero, andando direttamente a intercettare i potenziali visitatori e/o acquirenti, dando loro un piccolo assaggio delle ricchezze dell'Ogliastro.

#### *2.9.3.2 Principali riferimenti normativi*

Reg. (UE) 1306/2013;

Reg. (UE) 1305/2013;

Reg. (UE) 1303/2013;

Regolamento (UE) 1407/2013 (de minimis);

Regolamento (UE) 808/2014 della Commissione;

Regolamento (UE) 809/2014 della Commissione;

Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell' 11 febbraio 2016;

Piano di Azione Locale del GAL Ogliastro approvato con Determinazione N. 16532-550 del 28 Ottobre 2016;

#### *2.9.3.3 Dotazione finanziaria*

€59.022,83

#### *2.9.3.4 Indicatori e Target*

N. 1 eventi organizzati

N. 4 Fiere

#### *2.9.3.5 Beneficiari*

GAL OGLIASTRA

#### *2.9.3.6 Tipo di sostegno*

Contributo in conto capitale.

#### *2.9.3.7 Livello ed entità dell'aiuto*

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa.

#### *2.9.3.8 Massimali di finanziamento*



### 2.9.3.9 *Requisiti di ammissibilità*

#### 2.9.3.9.a Ambito territoriale di applicazione

Territorio Leader dell'Ogliastra.

### 3. I progetti di cooperazione

#### 3.1 Itinerari tematici integrati a tema religioso

##### 3.1.1 Descrizione del Progetto di Cooperazione

Obiettivo generale del progetto è la costituzione di un modello di circuito di cammini religiosi in ambito rurale in Sardegna, finalizzati alla valorizzazione dei territori e delle tradizioni locali della Sardegna.

Attraverso il coinvolgimento d'importanti operatori nazionali e internazionali del settore, saranno analizzate le principali strategie per la definizione e attuazione dei Cammini religiosi e condotta un'approfondita analisi di fattibilità e test finalizzati alla creazione di un Circuito regionale sardo che coinvolga i territori partner. A conclusione della fase di analisi e grazie al coinvolgimento di soggetti specializzati, sarà possibile definire standard comuni per gli Itinerari e creare le condizioni per la valorizzazione del capitale umano regionale, opportunamente affiancato al fine di gestire servizi di ricettività, accoglienza e visita del territorio in linea con le aspettative dei viaggiatori.

Fondamentale per la riuscita del progetto sarà l'attuazione di una strategia condivisa, per la promozione dell'offerta turistica integrata regionale presso i principali luoghi di visita degli Itinerari religiosi europei e l'accreditamento del sistema regionale nello scenario europeo.

##### 3.1.2 Descrizione dell'azione locale

*Riportare la codifica dell'intervento o del gruppo di interventi della 19.2 collegati all'azione comune che verrà realizzata attraverso il Progetto di Cooperazione*

Il progetto consentirebbe di estendere a livello regionale, l'idea progettuale di itinerario integrato e sostenibile che si intende implementare a livello locale, con l'intervento 19.2.3.1, contribuendo a rendere più efficaci e competitivi tutti gli aspetti legati alla gestione dell'accoglienza.

##### 3.1.3 Principali riferimenti normativi

Reg. (UE) 1306/2013;

Reg. (UE) 1305/2013;

Reg. (UE) 1303/2013;

Regolamento (UE) 1407/2013 (de minimis);

Regolamento (UE) 808/2014 della Commissione;

Regolamento (UE) 809/2014 della Commissione;

Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell' 11 febbraio 2016;

Legge regionale 28 Luglio 2017, n.16 Norme in materia di turismo;

Piano di Azione Locale del GAL Ogliastra approvato con Determinazione N. 16532-550 del 28 Ottobre 2016;

Disposizioni per la presentazione e il finanziamento delle domande di sostegno e pagamento relative alla Sottomisura 19.3 - Bando annualità 2017 allegato alla Determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo dei territori e delle Comunità Rurali n. 15593/482 del 10/08/2017.

##### 3.1.4 Dotazione finanziaria

€ 50.000,00

##### 3.1.5 Indicatori e Target

N. 10 attrattori coinvolti

N. 1 itinerario individuato

N. 7 percorsi mappati

N. 3 percorsi esistenti inclusi

N. 1 Piano di marketing realizzato

N. 1 Regolamento realizzato

N. 14 incontri con gli stakeholders realizzati

N. 10 operatori selezionati

- N. 1 Educational realizzati
- N. 1 Campagna di comunicazione realizzata
- N. 1 pagina web creata
- N. 1 App creata
- N. 6000 prodotti cartacei di comunicazione realizzati
- N. 1 evento promozionale realizzato
- N. 1 progetto pilota realizzato

### *3.1.6 Beneficiari*

Il beneficiario principale è il GAL Ogliastro, ma possono essere altri soggetti presenti sul territorio per i quali il GAL dovrà definire le procedure di individuazione (a regia GAL con bando o in convenzione)

### *3.1.7 Livello ed entità dell'aiuto*

100%

## **3.2 Accorciamo le distanze: Filiera corta tra terra e mare**

### *3.2.1 Descrizione del Progetto di Cooperazione*

L'obiettivo generale del progetto **Accorciamo le distanze** è promuovere i territori coinvolti, utilizzando le produzioni tipiche locali come strumento per raccontare al meglio il territorio nel proprio insieme. Attraverso il progetto di cooperazione si vuole sperimentare un modello di filiera corta e creare un format di **evento internazionale**, capace di promuovere i prodotti e le eccellenze del territorio, coniugando la promozione delle aree rurali e costiere. In tal modo produttori e consumatori diventeranno effettivi cultori dei luoghi di appartenenza, si sentiranno invogliati a visitarli ed a vivere le specificità che questi territori possono offrire. In questo contesto le produzioni tipiche rappresentano un aspetto di differenziazione e di qualificazione dei territori dei GAL coinvolti, diventandone dei veri e propri ambasciatori nei territori.

### *3.2.2 Descrizione dell'azione locale*

*Riportare la codifica dell'intervento o del gruppo di interventi della 19.2 collegati all'azione comune che verrà realizzata attraverso il Progetto di Cooperazione*

Il progetto sarà attuato in coerenza con la strategia di sviluppo attuata con gli interventi della Sottomisura 19.2, nello specifico con le Azioni 19.2.1 e 19.2.2 e, in particolare, con l'intervento 19.2.2.4 *Creazione e sviluppo di una filiera corta sostenibile e solidale*.

### *3.2.3 Principali riferimenti normativi*

Reg. (UE) 1306/2013;

Reg. (UE) 1305/2013;

Reg. (UE) 1303/2013;

Regolamento (UE) 1407/2013 (de minimis);

Regolamento (UE) 808/2014 della Commissione;

Regolamento (UE) 809/2014 della Commissione;

Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell' 11 febbraio 2016;

Legge regionale 28 Luglio 2017, n.16 Norme in materia di turismo;

Piano di Azione Locale del GAL Ogliastro approvato con Determinazione N. 16532-550 del 28 Ottobre 2016;

Disposizioni per la presentazione e il finanziamento delle domande di sostegno e pagamento relative alla Sottomisura 19.3 - Bando annualità 2017 allegato alla Determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo dei territori e delle Comunità Rurali n. 15593/482 del 10/08/2017.

### *3.2.4 Dotazione finanziaria*

€ 80.000,00

### *3.2.5 Indicatori e Target*

N. 1 Carta dei principi realizzata

N. 1 Rete europea dei prodotti locali creata

N. 1 Catalogo delle buone pratiche realizzato

N. 1 Manifestazione di interesse realizzata

N. 3 Eventi internazionali realizzati

### *3.2.6 Beneficiari*

Il beneficiario principale è il GAL Ogliastro, ma possono essere altri soggetti presenti sul territorio per i quali il GAL dovrà definire le procedure di individuazione (a regia GAL con bando o in convenzione)

### *3.2.7 Livello ed entità dell'aiuto*

100%

...

### 3.3 Enotria

#### 3.3.1 Descrizione del Progetto di Cooperazione

L'obiettivo generale del progetto **Enotria** è promuovere i territori coinvolti, utilizzando le produzioni vitivinicole ed enogastronomiche di eccellenza, in presenza di prodotti DOC e DOP, come strumento per raccontare al meglio i territori nel loro insieme. Il progetto mira a contribuire allo sviluppo socio economico delle aree rurali coinvolte promuovendo e valorizzando i territori e il paesaggio produttivo comprendente eccellenze locali, valenze storiche, culturali ed ambientali, attraverso la messa in rete dei principali attori locali, sfruttando le potenzialità intrinseche e migliorandone l'attrattività nell'intento di intercettare nuovi flussi turistici. Il tutto attraverso la **valorizzazione congiunta del territorio e del paesaggio rurale, con degli ambasciatori d'eccezione: il Vermentino per la Gallura, il Cannonau per la Barbagia e l'Ogliastra, il Carignano per il Sulcis e i vitigni autoctoni corsi (Sgiacareddu e Vermentinu AOP Ajaccio - Ciaccarellu, Niellucciu, Barbarossa, Vermentinu AOP Sartène).**

#### 3.3.2 Descrizione dell'azione locale

*Riportare la codifica dell'intervento o del gruppo di interventi della 19.2 collegati all'azione comune che verrà realizzata attraverso il Progetto di Cooperazione*

Il progetto sarà attuato in coerenza con la strategia di sviluppo attuata con gli interventi 19.2.2.1 Sostegno alla produzione agricola collegata alle produzioni agroalimentari locali, 19.2.2.2 Sostegno alla produzione artigianale e/o tipica dei prodotti ogliastrini, 19.2.2.4 Creazione e sviluppo di una filiera corta sostenibile e solidale e 19.2.3.1. Creazione e potenziamento degli itinerari tematici e dei servizi ad esso connessi.

#### 3.3.3 Principali riferimenti normativi

Reg. (UE) 1306/2013;

Reg. (UE) 1305/2013;

Reg. (UE) 1303/2013;

Regolamento (UE) 1407/2013 (de minimis);

Regolamento (UE) 808/2014 della Commissione;

Regolamento (UE) 809/2014 della Commissione;

Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell' 11 febbraio 2016;

Legge regionale 28 Luglio 2017, n.16 Norme in materia di turismo;

Piano di Azione Locale del GAL Ogliastra approvato con Determinazione N. 16532-550 del 28 Ottobre 2016;

Disposizioni per la presentazione e il finanziamento delle domande di sostegno e pagamento relative alla Sottomisura 19.3 - Bando annualità 2017 allegato alla Determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo dei territori e delle Comunità Rurali n. 15593/482 del 10/08/2017.

#### 3.3.4 Dotazione finanziaria

€ 80.000,00

#### 3.3.5 Indicatori e Target

N. 30 Buone pratiche individuate

N. 1 Piano di comunicazione realizzato

N. 3000 copie materiale promozionale prodotto

N. 5 Trend/settori analizzati

N. 1 Study visit realizzata

N. 1 Campagna di comunicazione realizzata

N. 4 eventi realizzati

N. 5 tavoli organizzati

N. 800 Soggetti contatti

### 3.3.6 *Beneficiari*

Il beneficiario principale è il GAL Ogliastro, ma possono essere altri soggetti presenti sul territorio per i quali il GAL dovrà definire le procedure di individuazione (a regia GAL con bando o in convenzione)

### 3.3.7 *Livello ed entità dell'aiuto*

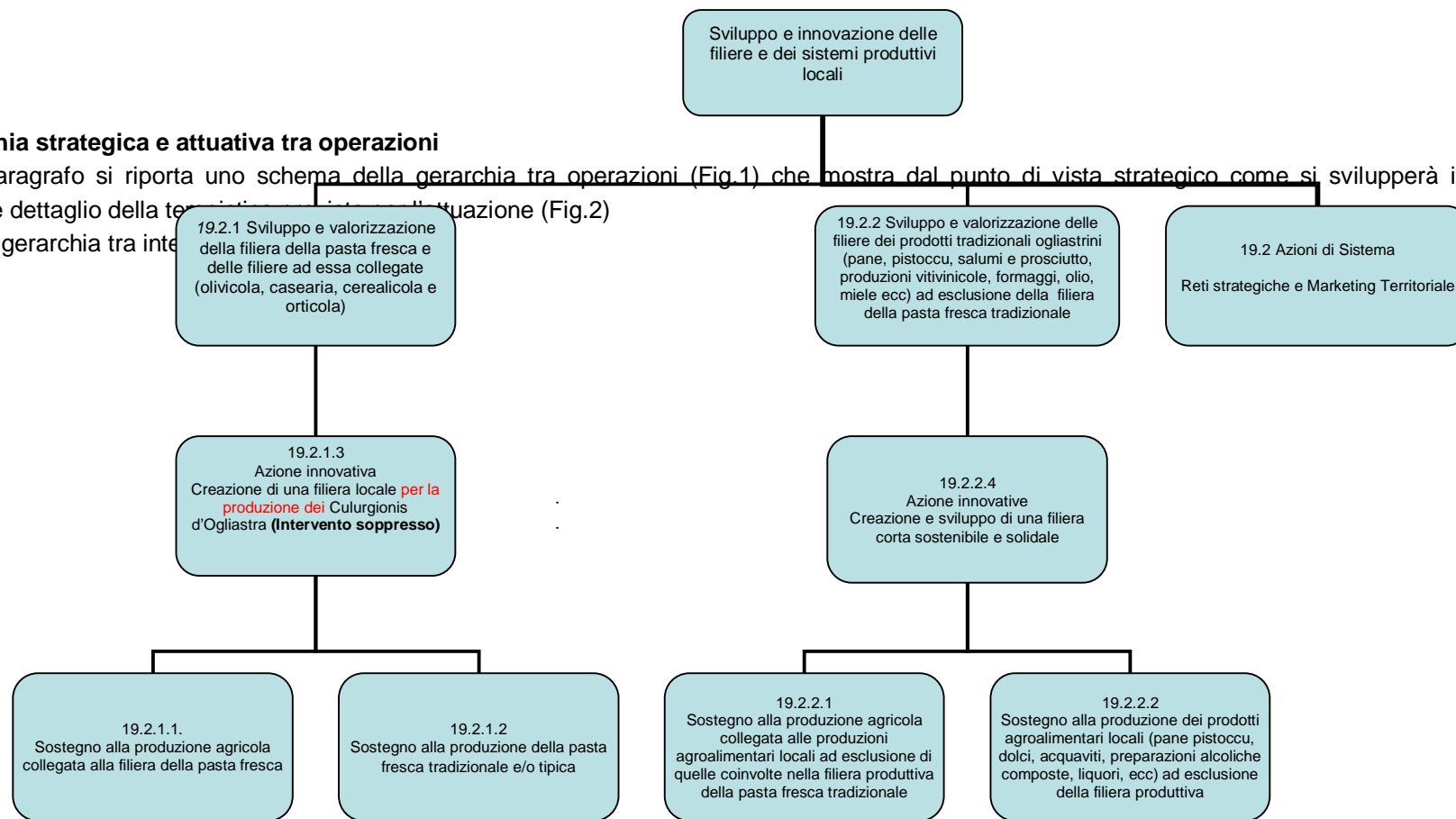
100%

...

#### 4 La gerarchia strategica e attuativa tra operazioni

In questo paragrafo si riporta uno schema della gerarchia tra operazioni (Fig.1) che mostra dal punto di vista strategico come si svilupperà il PdA e con il conseguente dettaglio della tematica di attuazione (Fig.2)

Figura 1. La gerarchia tra interazioni







**Fig. 2** Cronoprogramma dell'attuazione degli interventi del PdA

	2017			2018			2019			2020			2021		
	I QUAD	II QUAD	III QUAD	I QUAD	II QUAD	III QUAD	I QUAD	II QUAD	III QUAD	I QUAD	II QUAD	III QUAD	I QUAD	II QUAD	III QUAD
<b>19.2 Interventi strategia Leader</b>															
19.2.1.4.2.1.1.2 Sostegno alla produzione agricola collegata alla filiera della pasta fresca								x	x	x	x	x			
19.2.1.6.2.1.2.1 Sostegno alla produzione di pasta fresca tradizionale e/o tipica					x	x	x	x	x	x	x	x			
19.2.1.3 Creazione di una filiera locale per la produzione dei culurgionis d'Ogliastra						x	x	x	x	x	x	x			
19.2.1.4.2.1.2.2 Sostegno alla produzione agricola collegata alle produzioni agroalimentari locali							x	x	x	x	x	x			
19.2.1.2.2 Sostegno alla produzione artigianale e/o tipica dei prodotti ogliastrini					x	x	x	x	x	x	x	x			
19.2.1.16.4.1.2.4 Creazione e sviluppo di una filiera corta sostenibile e solidale							x	x	x	x	x	x			
19.2.1.6.4.1.2.3 Sostegno alle imprese agroalimentari locali													x	x	x
19.2.3.1.1 Implementazione del sistema di itinerari del territorio e creazione del percorso escursionistico Ogliastra nord/sud					x	x	x	x	x	x	x	x			
19.2.1.7.5.2.1.2 Infrastrutturazione turistica su piccola scala						x	x	x	x	x	x	x			
19.2.1.6.4.2.1.4 Incentivazione di attività legate allo sviluppo del turismo rurale					x	x	x	x	x	x	x	x			
19.2.1.6.2.2.1.5 Aiuti alle start up per le attività turistiche					x	x	x	x	x	x	x	x			
19.2.3.2.1 Miglioramento e incremento della ricettività extralberghiera						x	x	x	x	x	x	x			
19.2.3.2.2 Investimenti nelle aziende agricole per lo sviluppo di agriturismi e agricampeggi						x	x	x	x	x	x	x			

19.2.3.2.3 Turismo esperienziale ed ecosostenibile					x	x	x	x	x	x	x	x			
19.2 Azioni di Sistema Reti strategiche e Marketing territoriale					x	x	x	x	x	x	x	x			
<b>19.3 Progetti di Cooperazione</b>															
19.3.1 "Itinerari religiosi"					x	x	x	x	x	x	x	x			
19.3.2 "Filiera corta tra terra e mare"						x	x	x	x	x	x	x			
19.2.3 "Enotria"						x	x	x	x	x	x	x			

## 5 Il Piano finanziario del PdA

Piano Finanziario relativo a Budget €3.000.000,00							
Misura/Sottomisura/Azione chiave/Intervento	COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	SPESA PUBBLICA				FONDI PRIVATI
			UE		Contributo nazionale		
			FEASR 48%	TOTALE NAZIONALE 52%	STATO 36,4%	REGIONE 15,6%	
1	2	3	4	5	6	7	
<b>19.1 Sostegno preparatorio</b>		50.000,00 €	24.000,00 €	26.000,00 €	18.200,00 €	7.800,00 €	0
<b>19.2 Interventi strategia Leader</b>							
19.2.1.4.2.1.1.2 Sostegno alla produzione agricola collegata alla filiera della pasta fresca		320.000,00 €	153.600,00 €	166.400,00 €	116.480,00 €	49.920,00 €	n.d.
19.2.1.6.2.1.2.1 Sostegno alla produzione di pasta fresca tradizionale e/o tipica		135.000,00 €	64.800,00 €	70.200,00 €	49.140,00 €	21.060,00 €	
19.2.1.4.2.1.2.2 Sostegno alla produzione agricola collegata alle produzioni agroalimentari locali		360.000,00 €	172.800,00 €	187.200,00 €	131.040,00 €	56.160,00 €	
19.2.1.2.2 Sostegno alla produzione artigianale e/o tipica dei prodotti ogliastrini		22.140,09 €	10.627,24 €	11.512,85 €	8.058,99 €	3.453,85 €	
19.2.1.16.4.1.2.4 Creazione e sviluppo di una filiera corta sostenibile e solidale		180.000,00 €	86.400,00 €	93.600,00 €	65.520,00 €	28.080,00 €	
19.2.1.6.4.1.2.3 Sostegno alle imprese agroalimentari locali		421.224,91 €	202.187,96 €	219.036,95 €	153.325,87 €	65.711,09 €	
19.2.1.7.5.2.1.2 Infrastrutturazione turistica su piccola scala		403.695,00 €	193.773,60 €	209.921,40 €	146.944,98 €	62.976,42 €	
19.2.1.6.4.2.1.4 Incentivazione di attività legate allo sviluppo del turismo rurale		47.940,00 €	23.011,20 €	24.928,80 €	17.450,16 €	7.478,64 €	
19.2.1.6.2.2.1.5 Aiuti alle start up per le attività turistiche		225.000,00 €	108.000,00 €	117.000,00 €	81.900,00 €	35.100,00 €	
19.2.1.6.4.2.2.1 Miglioramento e incremento della ricettività extralberghiera		210.000,00 €	100.800,00 €	109.200,00 €	76.440,00 €	32.760,00 €	
19.2.1.6.4.2.2.2 Investimenti nelle aziende agricole per lo sviluppo di agriturismi e agricampeggi		375.000,00 €	180.000,00 €	195.000,00 €	136.500,00 €	58.500,00 €	
<b>19.2 Azioni di sistema: 19.2.4 Reti strategiche e Marketing territoriale</b>							

Social Media Team	27.497,40 €	27.497,40 €	13.198,75 €	14.298,65 €	10.009,05 €	4.289,59 €	0,00 €
Materiali promozionali	60.000,00 €	60.000,00 €	28.800,00 €	31.200,00 €	21.840,00 €	9.360,00 €	0,00 €
Fiere ed eventi	59.022,83 €	59.022,83 €	28.330,96 €	30.691,87 €	21.484,31 €	9.207,56 €	0,00 €
19.2.3.1.1 Itinerario Ogliastro nord/sud	40.000,00 €	40.000,00 €	19.200,00 €	20.800,00 €	14.560,00 €	6.240,00 €	0,00 €
19.2.3.2.3 Turismo esperenziale ed ecosostenibile	120.141,04 €	120.141,04 €	57.667,70 €	62.473,34 €	43.731,34 €	18.742,00 €	0,00 €
<b>TOTALE MISURA 19.2</b>		<b>3.006.661,27 €</b>	<b>1.443.197,41 €</b>	<b>1.563.463,86 €</b>	<b>1.094.424,70 €</b>	<b>469.039,16 €</b>	
<b>19.3 Progetti di Cooperazione</b>							
19.3.1 Itinerari tematici integrati a tema religioso		48.699,33	23.375,68 €	25.323,65 €	17.726,56 €	7.597,10 €	
19.3.2 Accorciamo le distanze: Filiera corta tra terra e mare		79996,56	38.398,35 €	41.598,21 €	29.118,75 €	12.479,46 €	
19.3.1 Enotria		79.884,51	38.344,56 €	41.539,95 €	29.077,96 €	12.461,98 €	
<b>TOTALE MISURA 19.3</b>	<b>208.580,40 €</b>	<b>208.580,40 €</b>	<b>100.118,59 €</b>	<b>108.461,81 €</b>	<b>75.923,27 €</b>	<b>32.538,54 €</b>	<b>0,00 €</b>
<b>19.4 Costi di gestione e animazione</b>							
Intervento a) costi di gestione	345.434,02 €	345.434,02 €	165.808,33 €	179.625,69 €	125.737,98 €	53.887,71 €	0,00 €
Intervento b) costi di animazione	374.459,98 €	374.459,98 €	179.740,79 €	194.719,19 €	136.303,43 €	58.415,76 €	0,00 €
<b>TOTALE MISURA 19.4</b>	<b>719.894,00 €</b>	<b>719.894,00 €</b>	<b>345.549,12 €</b>	<b>374.344,88 €</b>	<b>262.041,41 €</b>	<b>112.303,47 €</b>	<b>0,00 €</b>
<b>TOTALE PIANO FINANZIARIO</b>		<b>3.985.135,67 €</b>	<b>1.912.865,12 €</b>	<b>2.072.270,55 €</b>	<b>1.450.589,38 €</b>	<b>621.681,17 €</b>	

## *6 Sinergie e complementarità con gli altri strumenti previsti a livello locale*

### 6.1 Resoconto del fine tuning delle azioni chiave proposte sugli altri fondi

Riportare per ogni azione chiave proposta sugli altri fondi un report su ciò che è emerso nel fine tuning

### 6.2 Sinergie e complementarità con altri strumenti definiti in fase di fine tuning

Dal processo di fine tuning potrebbero essere messe meglio a fuoco le sinergie e le complementarità con altre azioni promosse a livello locale da altri partenariati o dalle Unioni di Comuni all'interno della programmazione unitaria (SRAI – SNAI).

In tale paragrafo vanno descritti le altre azioni locali previste, i soggetti che si occuperanno del loro coordinamento, gli eventuali soggetti attuatori (se già definiti), gli ambiti di integrazione e i meccanismi di coordinamento tra le azioni che verranno implementate nel corso della programmazione.